VENETO LAVORO

DECRETO DIRETTORIALE

N. 111 DEL 08/05/2018

OGGETTO: Decreto a contrarre per l'avvio di una procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di creazione, sviluppo e implementazione di una piattaforma web e dei servizi connessi, nell'ambito dei progetti FAMI SIVI e MARI.

Il Direttore

adotta

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 111 del 08/05/2018

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VENETO LAVORO

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: ***Decreto a contrarre per l'avvio di una procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di creazione, sviluppo e implementazione di una piattaforma web e dei servizi connessi, nell'ambito dei progetti FAMI SIVI e MARI.***

Note per la trasparenza:

Il provvedimento in oggetto prevede la pubblicazione dell'avviso per l'affidamento di un servizio con aggiudicazione mediante procedura ristretta e RDO su portale CONSIP ai sensi del d. lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di sviluppo piattaforma web e servizi connessi nell'ambito del progetto FAMI SIVI – PROG – 1088. CUP H19D17000500007. – e progetto MARI – PROG – 1287. CUP H19D17000580007 CIG ZEB236381C.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;

- la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata, ha emanato con decreto del 15.04.2016 un avviso pubblico Multi-Azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul nuovo Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione;

- la Regione del Veneto, per il tramite della sua Unità Organizzativa Flussi Migratori, ha aderito a tale avviso presentando tra gli altri i progetti SIVI e MARI e con successivo Decreto prot. n. 35/4305 del 21 dicembre 2016 la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato e ammesso a finanziamento i predetti progetti.

Considerato che:

- Veneto Lavoro, all'interno dei due progetti SIVI e MARI su mandato della Regione del Veneto, U.O. Flussi Migratori, svolge il ruolo di partner operativo con responsabilità precise rispetto all'attuazione di alcune attività;

- Veneto Lavoro per lo sviluppo delle attività assegnate nei progetti FAMI, avrà a disposizione come dotazione finanziaria un budget complessivo di euro 729.298,39 con il quale realizzare in particolare una piattaforma web e alcuni servizi connessi da utilizzare come strumento di informazione e diffusione di tutte le iniziative o attività legate al tema dell'integrazione degli immigrati sul territorio veneto;

- Veneto Lavoro non dispone di strumenti tecnici (ambienti e software di sviluppo e di test) né di risorse umane interne in numero adeguato. Perciò è necessario affidare la realizzazione del suddetto servizio ad un soggetto qualificato e specializzato nell'ambito

della realizzazione di strumenti/gestionali web, con particolare esperienza nello sviluppo e gestione di piattaforme nei settori dell'immigrazione o di target analoghi;

- non esistono convenzioni CONSIP idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;

- CONSIP S.p.A. attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n. 94, consente di esperire le procedure di acquisto attraverso Richiesta di Offerta (RdO) tramite il portale www.acquistinrete-pa.it ai fini dell'affidamento di servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Veneto Lavoro, alla luce di quanto esposto, intende affidare ad un soggetto qualificato e di esperienza, la fornitura dei servizi sopra descritti come meglio specificati nel capitolato speciale descrittivo prestazionale allegato e quindi procederà alla scelta del fornitore utilizzando la formula della procedura negoziata tramite RDO di MEPA su portale Consip nell'ambito del bando "SERVIZI", area merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" categoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology". Pertanto l'affidamento è riservato alle imprese registrate al mercato elettronico di Consip che hanno aderito all'iniziativa citata facendo ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Visto:

- l'art. 8 della L. R. n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;

- l'art. 15 della L. R. n. 3 del 13/3/2009 e l'art. 8 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;

- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, s.m.i. "***Codice dei contratti pubblici"****, in particolare:*

art. 32 fasi delle procedure di affidamento;

art. 35 soglie di rilevanza;

art. 36 contratti sotto soglia;

art. 59 scelta delle procedure;

art. 61 procedura ristretta;

art. 80 motivi di esclusione;

art. 95 c. 2 criteri di aggiudicazione.

- le disposizioni ANAC introdotte dalle Linee guida n. 4 aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;

- che attualmente non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, ma che in ogni caso restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici quali il ricorso al MePA;

- la DGR n. 1475 del 18/9/2017 approvazione linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement;

- il D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- il Decreto Legge n. 78 del 31/5/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010 in materia di contenimento della spesa e le successive disposizioni confermative, modificative e integrative;

- il Decreto Legge n. 95 del 6/7/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/8/2012 in materia di revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

- la Legge n. 205 del 27/12/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (legge di bilancio 2018);

- la Legge Regionale n. 47 del 21/12/2012, Disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali;

- il bilancio di previsione 2018-2020 adottato con decreto direttoriale n. 217 del 31/10/2017, approvato dalla Giunta regionale con DGR/CA 231 del 27/11/2017.

Preso atto del visto di regolarità procedurale e di copertura finanziaria.

DECRETA

- di procedere, sussistendone le condizioni, ai sensi dell’art. 36 del D. Lgs, 50/2016 all'individuazione del fornitore con le procedure messe a disposizione del portale CONSIP S.p.A. nel portale www.acquistinretepa.it e al conseguente affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- di approvare gli allegati al presente provvedimento ai fini della RdO su MePA per il servizio di “ideazione, progettazione e realizzazione di una piattaforma web dedicata al progetto FAMI SIVI e MARI” ed in particolare l’allegato 1 Disciplinare di gara e l’allegato 2 Capitolato speciale descrittivo prestazionale, che costituiscono *lex specialis* e descrivono le funzionalità da sviluppare*;*

- di nominare RUP della procedura in oggetto Tiziano Menaggia;

- di prenotare, nella missione 15, programma 1, cap. 99425 annualità 2018, la somma di € 38.360,00 (trentottomilatrecentosessanta//00) IVA compresa e nella missione 15 programma 1, cap. 99431 annualità 2018, la somma di € 8.000,00 (ottomila//00) IVA compresa, per un totale complessivo di € 46.360,00 (euro quarantaseitrecentosessanta/00), IVA compresa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i.;

- di procedere con atto successivo alla nomina della Commissione di Valutazione delle offerte oggetto della RdO.

Il Direttore
Tiziano Barone
(firma digitale)

Allegati n.:

1. Disciplinare di gara
2. Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale
3. Domanda e Dichiarazione Sostitutiva di atto notorietà di Operatore Economico

4. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà subappaltatore
5. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà impresa ausiliaria
6. DGUE
7. Offerta Economica modello A
8. Offerta termini di esecuzione modello B
9. Offerta tecnica modello C
10. Schema Contratto
11. Progetto Fami SIVI

Allegato 1 Decreto n. 111 del 07/05/2018

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI - SIVI - PROG - 1088. CUP H19D17000500007 - E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG - 1287. CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C.

Disciplinare di gara
per la presentazione dell'offerta

* * *

Art. 1. Oggetto

1. Il presente Disciplinare regolamenta le modalità di presentazione delle offerte per la gara in oggetto, il cui bando viene pubblicato sul portale CONSIP- MEPA.

* * *

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente Disciplinare, ai termini di seguito indicati dovranno essere attribuiti i corrispondenti significati.

1.1. Disciplinare	il presente Disciplinare per la presentazione dell'offerta.
1.2 FAMI SIVI	Progetto FAMI SIVI – Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi – PROG – 1088.
1.3 FAMI MARI	PROGETTO FAMI MARI - Multicultural Actions Regional Immigration - 2014/2020 – PROG - 1287
1.4. Concorrente	le Imprese che hanno presentato offerta.
1.5 Committente	Veneto Lavoro
1.6 Bando	bando di gara pubblicato con le modalità indicate al paragrafo I del Disciplinare.
1.7 Documenti di gara	il bando in oggetto è costituito da: - Disciplinare di gara; - Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (di seguito denominato per brevità C.S.D.P.);

	- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Operatore Economico, del subappaltatore e dell'impresa ausiliaria; - DGUE; - Schema contratto; - Offerta Economica; - Offerta Termini di esecuzione; - Offerta Tecnica;
1.8 Offerta	l'insieme dei documenti presentati da ciascun Concorrente in conformità a quanto richiesto dai Documenti di gara.

Le presenti definizioni fanno salve quelle ulteriori contenute negli altri Documenti di gara.

* * *

Art. 3. Oggetto dell'appalto

La procedura di gara oggetto del presente capitolato, secondo quanto più precisamente indicato nel successivo paragrafo, ha lo scopo di selezionare - previo vaglio sotto il profilo sia tecnico che economico delle diverse proposte progettuali ricevende - un operatore professionale al quale affidare la fornitura di un servizio per conto del Committente, in particolare la realizzazione di una piattaforma web funzionale all'implementazione della attività dedicata al progetto FAMI SIVI e al progetto FAMI MARI.

Per il servizio oggetto dell'appalto in particolare si richiede che la piattaforma web tenga conto, come meglio descritto nel capitolato descrittivo prestazionale, delle seguenti macro funzioni:

- produzione nuova versione sito web www.venetoimmigrazione.it;
- realizzazione di una piattaforma MOOC;
- ideazione grafica e creazione immagine coordinata;
- traduzione multilingue di alcuni contenuti del sito web www.venetoimmigrazione.it. Ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Committente si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza al fine di non incorrere nella perdita del finanziamento comunitario di cui sopra.

Non è consentito presentare:

- offerte parziali;
- offerte in aumento rispetto agli importi e tempi di consegna massimi specificati per ogni singola tipologia di servizio;

- offerte che non rispettino le caratteristiche tecniche minime così come specificate nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

Il Committente si riserva la facoltà di sospendere o comunque di non dare corso alla procedura, nonché di non procedere all'aggiudicazione:
- qualora le offerte pervenute non siano ritenute adeguate rispetto agli obiettivi di gara;
- qualora nessuna delle offerte presentate risulti rispondente, sotto il profilo progettuale, tecnico od economico alle esigenze a base della presente procedura;
- qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente;
- per ragioni di pubblico interesse che abbiano comportato variazioni agli obiettivi perseguiti, rimanendo in ogni caso escluso per i concorrenti il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

Fatto espressamente salvo quanto sopra previsto relativamente all'efficacia dell'aggiudicazione, il Committente si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del rispettivo contratto, con ciò rimanendo in ogni caso escluso il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio in capo all'aggiudicatario.

L'importo che sarà determinato a titolo di corrispettivo in base al ribasso unico offerto, sarà fisso ed invariabile e comprenderà ogni attività oggetto del presente appalto.

* * *

Art. 4. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 ed è sottoposto agli obblighi ed ai limiti ivi indicati, che qui si hanno per trascritti.
Qualora l'impresa volesse subappaltare la fornitura oggetto dell'appalto dovrà necessariamente indicare, nel DGUE, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in modo analitico e puntuale, quali attività l'impresa intenda subappaltare.
I concorrenti sono tenuti, in sede di gara, ad indicare la terna dei subappaltatori. In assenza della indicazione di cui al presente paragrafo, ovvero qualora non sia indicata la terna dei subappaltatori e si limiti genericamente ad affermare di voler subappaltare tutte le attività nei limiti massimi consentiti dalla legge, il Committente non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.
Il Committente effettuerà i pagamenti diretti ai subappaltatori, nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 c. 13 del D. Lgs. 50/2016.

* * *

Art. 5. Offerta economicamente più vantaggiosa

La gara sarà aggiudicata al Concorrente che avrà formulato l'Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 c. 3 D.Lgs. 50/2016.

1. L'Offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata con le modalità previste nel Disciplinare, sulla base dei seguenti punteggi massimi:

1.1	Offerta tecnica	punti 70
1.2	Termini di esecuzione	punti 10
	Subtotale	***Punti 80***
1.3	Offerta economica	punti 20
	Totale	***Punti 100***

2. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente.

3. In caso di persistenza di offerte che risultino pari graduate, avendo ricevuto analogo punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un ulteriore ribasso e l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta più vantaggiosa, ferma l'eventuale verifica ex art. 97 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. In caso di offerte che risultino uguali, in esito a quanto previsto al precedente punto 3, si procederà per sorteggio, ferma comunque la verifica ex art. 97 c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di offerta anomala.

* * *

Art. 6. Modalità di accesso ai documenti di gara

I Documenti di gara, compreso il progetto, sono disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" del sito internet www.venetolavoro.it e sulla piattaforma CONSIP – MEPA.

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione di cui all'art.12, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:
a) quanto al requisito relativo al fatturato specifico, al requisito relativo ai servizi analoghi svolti per committenti pubblici, l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei

destinatari è comprovata da certificati rilasciati in originale o in copia conforme; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

* * *

Art.7. Modalità di presentazione dell'offerta

A. *Modalità di presentazione della documentazione*

Il Committente intende valutare l'affidamento a ditte esterne di servizi software come meglio precisati successivamente. I servizi saranno affidati con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 mediante procedura di gara denominata RDO in MEPA www.acquistinretepa.it.

Il termine finale per la presentazione della "documentazione amministrativa" è fissato il giorno 29/05/2018 ore 23,59.

E' possibile presentare richiesta di chiarimenti entro la data del 25/05/2018, attraverso il servizio di messaggistica a disposizione nel portale MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80, l'art. 83, comma 3, l'art. 90, e l'art. 45 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La documentazione per la partecipazione alla gara potrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione dal Committente.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro.

In tal caso, il Committente assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016; il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante costituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

B. "*Documentazione amministrativa*"

La “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONE (All. 2) sottoscritto e firmato in ogni pagina dal Legale rappresentante del Concorrente per accettazione di tutti gli articoli ivi contenuti.

2. DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI OPERATORE ECONOMICO resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (All. 3).

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETÀ DI SUBAPPALTATORE, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 (ALL. 4).

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETÀ DI IMPRESA AUSILIARIA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 (ALL. 5).

5. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (All. 6) con il quale il Legale Rappresentante dell’Operatore Economico, dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare. Sempre nel DGUE dovrà essere dichiarata l’intenzione di avvalersi del subappalto, così come specificato al precedente art. 4 e, l’eventuale ricorso all’istituto dell’avvalimento. Il DGUE dovrà essere compilato secondo quanto indicato nelle linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 22/07/2016 e del comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016. Le dichiarazioni rese con il suddetto DGUE devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del D.P.R. 445/2000. Dovranno essere forniti i nominativi dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., o mediante l’inserimento nella parte II punto B del DGUE o mediante elenco prodotto a mezzo dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel DGUE dovrà essere resa la dichiarazione (resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante) attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti:

- La Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno introdurre un limite di partecipazione che tenga conto di un determinato fatturato aziendale, in quanto attraverso la presente gara assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell’impresa appaltatrice con l’impegno prescritto dal contratto aggiudicato.

In tal senso la previsione di limiti minimi di fatturato e di esperienza nei termini sotto esposti costituisce il più efficace strumento di selezione di offerte qualitativamente elevate.

Ciò detto, tutelando i profili qualitativi sopra richiamati, appare necessario compenetrare la più ampia partecipazione alla gara con la necessità di disporre di offerte riferibili ad operatori finanziariamente solidi e dotati del Know-how necessario.

Da ciò la previsione dei requisiti economici richiesti, come condizione di partecipazione, in termini ritenuti congrui rispetto alle necessità di affidabilità, competenza e continuità necessariamente richieste dalla Stazione Appaltante.

In ragione di quanto sopra esposto, sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che:

a) hanno realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato minimo annuo generale, compreso il fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto, almeno pari all'importo stimato dell'appalto; DGUE parte IV punto b) lett. 1a) e 2a)*;*

b) hanno eseguito servizi specifici nel settore oggetto dell'appalto negli ultimi 3 anni, antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara o in corso di esecuzione, di valore non inferiore all'importo stimato dell'appalto DGUE parte IV punto B) lett. 2a) (dichiarare i principali servizi prestati, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi DGUE parte IV punto *c*) lett. 1b));

Nel DGUE parte IV lett. a) punto 1 dovrà essere, altresì, dichiarata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della gara, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, o per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestando che l'attività svolta è quella oggetto della gara.

6. SCHEMA DI CONTRATTO (All. 10) non compilato nelle parti mancanti e firmato in ogni pagina dal Legale rappresentante della Ditta concorrente per accettazione di tutti gli articoli ivi contenuti.

Tutta la documentazione oggetto della RDO dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato in modalità digitale.

Procedimento di regolarizzazione-integrazione documentale

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente articolo.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di cui alla documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti alla Offerta economica e alla dichiarazione del fideiussore di prestare la garanzia definitiva, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal presente Disciplinare e pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al Concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, e che dovranno essere presentate contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.
La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.
In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, sia relativa a elementi essenziali che a elementi non essenziali, il concorrente sarà escluso dalla gara.
Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
In caso di sottoscrizione di tutti o parte degli atti e/o dichiarazioni di cui al presente art. 7 punto B da parte di un procuratore, deve essere allegata, a pena di esclusione**,** la relativa procura speciale in originale o copia conforme notarile.
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell’Unione Europea, devono essere espressi in euro.
Le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere rese preferibilmente mediante i formulari predisposti ed allegati al presente bando.

C. Offerta tecnica e criteri di valutazione (punti 80)

L’offerta tecnica deve illustrare nel dettaglio le funzioni di cui all’art. 3 del presente atto, oltre agli atti costituenti la medesima (Modello C). A pena di esclusione, questi non devono contenere alcuna indicazione che riguardi i valori degli elementi che attengano l’offerta economica.
Per lo sviluppo delle funzioni sopra indicate, il concorrente può presentare una relazione/offerta tecnica per un numero massimo di 11 pagine, da intendersi riferito ad una pagina stampata su un’unica facciata. Le pagine dovranno essere numerate progressivamente e sottoscritte dal firmatario dell’offerta economica. Dal conteggio complessivo, saranno inoltre esclusi cartigli, indici, curricula e copertine. Non saranno presi in considerazione eventuali ulteriori elaborati presentati separatamente dalla citata relazione tecnica.
Si precisa che, per uniformità di presentazione, tutti i documenti costituenti l’offerta tecnica, ad eccezione degli elaborati grafici e tabelle, dovranno essere presentati in formato A4, carattere Arial 11, con interlinea singola.

I curricula dovranno essere redatti in formato europeo e dovranno essere firmati in ogni pagina dal professionista interessato.

Il fattore ponderale 80 dell'offerta tecnica sarà ripartito in una serie di sub fattori ponderali, come descritto nel seguito:

	Criteri	Punteggio max
1.	Illustrazione, descrizione e organizzazione del servizio	35
2.	Metodologia di sviluppo, rispetto agli obiettivi e finalità del servizio.	20
3.	Esperienze in ambito produzione di sistemi e gestionali web, esperienze nella produzione di sistemi sul target immigrati o utenti analoghi. Esperienza del gruppo di lavoro (CV)	10
4.	Migliorie proposte	5
5.	Termini di esecuzione	10

1. Illustrazione, descrizione e organizzazione del servizio.

Verrà assegnato un punteggio maggiore alle documentazioni che, a giudizio della Commissione, illustreranno in modo preciso ed esaustivo il servizio e il piano di lavoro, che dovrà indicare chiaramente attività e relative tempistiche in applicazione alle metodologie di lavoro proposte; dimostreranno una piena comprensione degli obiettivi delle varie attività, in relazione ai macro obiettivi del progetto e le finalità; forniranno elementi concreti a supporto della misurabilità dei risultati e della garanzia di raggiungimento degli obiettivi temporali dichiarati; affronteranno in modo esaustivo l'analisi dei rischi, massimizzando le possibilità del pieno raggiungimento degli obiettivi; forniranno elementi concreti circa la capacità dell'offerente di svolgere con successo il progetto, anche sulla base di esperienze passate. La valutazione dei servizi terrà, inoltre, conto della conformità con gli standard richiesti dal presente bando.

2. Metodologia di sviluppo, rispetto agli obiettivi e finalità del servizio.

Verrà assegnato un punteggio maggiore alla documentazione che, a giudizio della Commissione, illustrerà lo sviluppo del metodo che verrà adottato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del servizio, tenuto conto che il servizio è rivolto ad una ampia platea di soggetti della PA e destinatari del Programma FAMI.

3. Esperienze in ambito produzione di sistemi e gestionali web, esperienze nella produzione di sistemi sul target immigrati o utenti analoghi. Esperienza del gruppo di lavoro (CV).

Verrà assegnato un punteggio maggiore alle società che forniranno comprovate esperienze nello sviluppo e realizzazione di sistemi di gestione, preferibilmente sviluppati in ambito immigrazione e/o su target specifici analoghi allo stesso tema, o sviluppati per conto di PA sempre su tematica analoga.

Verrà assegnato un punteggio maggiore ai curricula che, a giudizio della Commissione, presenteranno la migliore combinazione di capacità, esperienza generale ed esperienza specifica.

4. Migliorie proposte

Verrà assegnato un punteggio maggiore alla documentazione che, a giudizio della Commissione, illustrerà e proporrà soluzioni tecniche o modalità innovative in aggiunta a quelle richieste.

5. Termini di Esecuzione

L' "offerta termini di esecuzione", predisposta come da Modello B, dovrà contenere la riduzione del termine di esecuzione per il servizio, fissato complessivamente in giorni 70 (settanta) naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di consegna del servizio. Per l'esecuzione dei servizi il Concorrente dovrà allegare all'offerta il cronoprogramma dei servizi con la specifica indicazione di ciascuna fase esecutiva. Sono esclusi dalla riduzione dei termini di esecuzione i servizi compresi nell'attività di traduzione.

Si precisa che i tempi di esecuzione del servizio non potranno essere inferiori a 35 giorni. Il punteggio relativamente ai tempi di esecuzione sarà assegnato come segue:

- Come da Gantt di progetto, pari a 70 giorni: 0 punti
- Compreso tra 60 giorni e 69 giorni: 3 punti
- Compreso tra 50 giorni e 59 giorni: 6 punti
- Compreso tra 35 giorni e 49 giorni: 10 punti

Le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio minimo richiesto, **pari a 45 punti**, verranno scartate ed i relativi partecipanti non verranno presi in considerazione per l'aggiudicazione della gara.

Se l'offerta è stata sottoscritta da procuratori speciali del soggetto partecipante, dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione,** la relativa procura in originale o copia autentica notarile di essa.

Per il caso di raggruppamenti di imprese già costituiti, le offerte potranno essere sottoscritte anche dalla sola mandataria, a mezzo del proprio legale rappresentante, ovvero suo procuratore, mentre per il caso di raggruppamenti di imprese, consorzi ancora non costituiti, nonchè in caso di aggregazioni di imprese di rete, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che

intendono raggrupparsi, consorziarsi o aggregarsi a mezzo del legale rappresentante o da suo procuratore. Nel caso di dichiarazione sottoscritta dal/dai procuratori**, a pena di esclusione,** dovrà essere allegata specifica procura in originale o copia autentica notarile di essa.
Qualora la/le Procure siano state presentate con la "Documentazione Amministrativa" non sarà necessario ripresentarle in allegato agli altri documenti costituenti l'offerta.

* * *

Art.8. Valutazione delle offerte

L'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione indicati al precedente art. 7 punto C sarà effettuata con le modalità di seguito indicate.

1. **Offerta tecnica**

La Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, procederà, in sedute riservate a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo i punteggi con il metodo del confronto a coppie di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 deliberazione n.1005 del 21/09/2016.

2. **Termine di esecuzione**

La Commissione procederà alla valutazione attribuendo a ciascuna offerta relativa ai termini di esecuzione di cui all'art. 7 lett. C punto 5, il punteggio con la seguente formula:

$$Pt= 10 \times Ti/ Tmax$$

dove:
- Pt = punteggio attribuito al concorrente i-esimo relativamente all'offerta termini di esecuzione;
- Ti = ribasso percentuale formulato dal concorrente i-esimo rispetto al termine di esecuzione posto a base di gara;
- Tmax = ribasso percentuale massimo offerto.

In caso di discordanza tra i termini di riduzione esposti ed i termini complessivi riportati sull'offerta presentata saranno considerati i termini di riduzione espressi in lettere.

3. Offerta economica

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente con le modalità di cui al DPR n. 445/2000, allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
L' "*offerta economica*", - complessivi punti 20 - (predisposta come da Modello A)**,** dovrà contenere il ribasso percentuale, rispetto all'importo posto a base di gara, esposto in cifre ed in lettere con tre numeri decimali dopo la virgola; le cifre decimali dopo la virgola superiori a tre non saranno prese in considerazione. In caso di discordanza tra i valori indicati verranno presi in considerazione quelli indicati in lettere.

L'offerta economica verrà determinata con la formula di proporzionalità inversa interdipendente, prevista dalla piattaforma MePA.

OFFERTA ECONOMICA	**Punteggio max 20**
Prezzo offerto	Max 20

Qualora l'Operatore Economico non presentasse alcuna riduzione dei termini indicati all'art. 3 del C.S.D.P., i servizi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle tempistiche indicate nel succitato art. 3 del C.S.D.P.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, i moduli offerta economica e tempi di esecuzione non possono riportare correzioni o cancellature che non siano confermate o sottoscritte dal/i sottoscrittore/i.

Se l'offerta è stata sottoscritta da procuratori speciali del soggetto partecipante, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la relativa procura in originale o copia autentica notarile di essa.
Per il caso di raggruppamenti di imprese già costituiti, le offerte potranno essere sottoscritte anche dalla sola mandataria, a mezzo del proprio legale rappresentante, ovvero suo procuratore, mentre per il caso di raggruppamenti di imprese, consorzi ancora non costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, consorziarsi o aggregarsi a mezzo del legale rappresentante o da suo procuratore. Nel caso di dichiarazione sottoscritta dal/dai procuratori**,** a pena di esclusione, dovrà essere allegata specifica procura in originale o copia autentica notarile.
Qualora gli originali della/le Procura/e sia/no stata/e presentata/e con la "Documentazione Amministrativa" non sarà necessario ripresentarla/e negli altri documenti costituenti l'offerta.

Art. 9. Svolgimento della gara

Il Responsabile Unico del Procedimento, procederà in seduta pubblica, in Mestre/Venezia, via Cà Marcello, 67/b il **giorno 04/06/2018 alle ore 09:30**, al riscontro della regolare e tempestiva presentazione della documentazione di gara amministrativa attraverso il portale CONSIP/MEPA dei Concorrenti.
Ciascun Concorrente potrà assistere alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
Per i raggruppamenti di imprese costituiti o da costituire è ammessa la presenza solo di un rappresentante della mandataria o capogruppo designata o designanda.

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle proposte dei Concorrenti regolarmente e tempestivamente presentati, riscontrando la presenza e la regolarità degli allegati previsti nel presente Disciplinare; quindi, provvederà all'apertura ed all'esame del contenuto degli allegati che costituiscono la *"Documentazione Amministrativa"* presentata da ciascun concorrente, al fine dell'ammissione alla procedura di gara. Sarà verificata la correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata ed in caso negativo si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui esse si riferiscono.
A conclusione di tutte le attività inerenti la verifica della documentazione amministrativa e l'ammissione/esclusione dei concorrenti, il Responsabile Unico del Procedimento procederà a consegnare le offerte ammesse alla Commissione Giudicatrice per la prosecuzione delle operazioni di gara.

La Commissione Giudicatrice procederà, in seduta pubblica, convocata a mezzo PEC, alla apertura della documentazione **"Offerta Tecnica"** ed alla verifica della correttezza formale della documentazione in essa contenuta ed in caso negativo procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti cui esse si riferiscono.

La Commissione giudicatrice effettuerà quindi, in una o più sedute riservate, l'esame e la valutazione della documentazione contenuta e l'assegnazione dei relativi punteggi come indicato al precedente art. 8 del presente disciplinare, compresa l'offerta per i termini di esecuzione.

In successiva seduta pubblica, convocata a mezzo PEC, la Commissione Giudicatrice darà lettura dei punteggi assegnati globalmente a ciascun Concorrente e procederà all'apertura dell'"Offerta economica" di tutti i Concorrenti ancora in gara, attribuendo i punteggi così come previsto nel presente Disciplinare.

Sulla base della somma dei punteggi così assegnati (somma punteggi offerta tecnica + offerta economica + offerta termini di esecuzione) la Commissione Giudicatrice formerà la graduatoria finale della gara in ordine decrescente.

Si procederà alla predetta valutazione di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 97 comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
L'esito negativo dell'esame di congruità, effettuato ai sensi degli artt. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comporterà l'esclusione delle offerte risultate anomale dalla gara.
La Stazione Appaltante, in ogni caso, può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
L'esito negativo dell'esame di congruità, effettuato ai sensi degli artt. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comporterà l'esclusione delle offerte risultate anomale dalla gara.
L'offerta che sarà risultata congrua e migliore in graduatoria sarà dichiarata aggiudicataria.

*** * ***

Art. 10. Verifica anomalia

Il Responsabile Unico del Procedimento richiede al concorrente a mezzo PEC, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, che possono riguardare quanto previsto all'art. 97 D. Lgs. n. 50/2016, concedendo un termine perentorio che sarà indicato nella richiesta, non inferiore a 15 giorni, per il loro invio.
Il Responsabile Unico del Procedimento esamina le giustificazioni presentate dal concorrente e valuta la congruità dell'offerta con il supporto della Commissione Giudicatrice (*linee guida ANAC n° 3 p. 5.3)*. Se all'esito del procedimento l'offerta viene ritenuta anomala, il Responsabile Unico del Procedimento procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti della successiva migliore offerta, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.
In ogni caso la Stazione Appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
All'esito del procedimento di verifica la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica - che sarà convocata a mezzo Pec almeno 2 giorni prima della data fissata- dichiara quanto emerso dal procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e l'aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.
La sottoscrizione dei documenti componenti le giustificazioni e le precisazioni dovrà essere effettuata con le stesse modalità previste per l'offerta economica.

* * *

Art.11. Esclusione dalla gara

Saranno escluse dalla gara le offerte che non abbiano rispettato tutte le prescrizioni – nessuna esclusa – contenute nel presente Disciplinare.

* * *

Art. 12. Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicatario e quello che segue in graduatoria dovrà trasmettere alla Società, entro 10 giorni dalla richiesta effettuata a mezzo PEC, tutta la documentazione necessaria per gli accertamenti prescritti dalla vigente legislazione antimafia mediante presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari maggiorenni conviventi, ai fini dei controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., nonché per la verifica dei requisiti autodichiarati in sede di gara.

La documentazione che verrà eventualmente richiesta è la seguente:

- visura storica camerale in corso di validità, qualora non presentata in sede di gara;

La dimostrazione dei requisiti di partecipazione, possono essere dimostrati come segue:

1) **per il requisito relativo al possesso del fatturato minimo annuo generale:**

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio Sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato annuo generale dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari richiesti nel presente disciplinare con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato generale dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazione e/o dichiarazione dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di fornitura – con indicazione dei relativi importi e date – complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione;

2) **per il requisito relativo al possesso del fatturato specifico:**

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio Sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero, copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di cui al presente disciplinare con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero fatture quietanzate attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di servizi, con indicazione dei relativi importi e date, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

3) **per il requisito di cui al possesso della capacità tecnico-organizzativa:**

- Dichiarazioni delle Amministrazioni appaltatrici attestanti la corretta, esatta ed integrale esecuzione dei servizi prestati con indicazione dei relativi importi date ed oggetto della prestazione come dichiarato in sede di partecipazione ovvero documentazione analoga.

La prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può in ogni caso essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I, del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze sopra richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
All'esito positivo degli accertamenti antimafia e delle verifiche dei requisiti dichiarati, con esito regolare, l'organo competente di Veneto Lavoro disporrà l'aggiudicazione definitiva, provvedendo ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.
Nel termine che verrà indicato da Veneto Lavoro, l'Impresa aggiudicatrice sarà tenuta a costituire la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La stipula del contratto avrà luogo secondo quanto indicato all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. 50/2016, con scrittura privata con atto a firma digitale.
Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Società senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della garanzia provvisoria, alle segnalazioni di Legge all'ANAC e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di applicare l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 nei casi ivi previsti.
I documenti presentanti, ad eccezione della garanzia provvisoria, non saranno restituiti.
I dati raccolti saranno trattati, ai sensi della L. 196/ 2003, esclusivamente nell'ambito della gara.

* * *

Art. 13. Allegati

1. Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale
2. Domanda e Dichiarazione Sostitutiva di atto notorietà di Operatore Economico
3. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà di subappaltatore
4. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà di impresa ausiliaria
5. DGUE
6. Offerta Economica modello A
7. Offerta termini di esecuzione modello B
8. Offerta tecnica modello C

9. Schema Contratto
10. Progetto FAMI SIVI

Si precisa che i modelli allegati costituiscono solo un aiuto alla redazione delle dichiarazioni che i partecipanti alla procedura devono rendere. E' responsabilità esclusiva dell'Impresa partecipante alla procedura, verificare la rispondenza delle dichiarazioni rese nei modelli allegati, con quanto richiesto dalle disposizioni normative applicabili, dal Bando di gara, dal Disciplinare e dal Contratto.

Allegato 2 Decreto n. 111 del 07/05/2018

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI - SIVI - PROG - 1088. CUP H19D17000500007 - E DEL PROGETTO FAMI MARI – *PROG - 1287*. CUP H19D17000580007 - CIG 7319622727.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E SPECIFICHE TECNICHE

Veneto Lavoro indice la presente gara d'appalto, mediante procedura ristretta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. art. 95 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avente per oggetto l'affidamento del "SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088 CUP H19D17000500007 E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG – 1287 CUP H19D17000580007 . - CIG ZEB236381C"

La procedura di gara ha lo scopo di selezionare - previo vaglio delle diverse proposte progettuali ricevende sotto il profilo sia tecnico che economico - un operatore professionale al quale affidare la fornitura di servizi, per conto del Committente, funzionali al rispetto di quanto indicato nel piano esecutivo dei progetti FAMI SIVI e MARI.

Il servizio oggetto dell'appalto richiede l'ideazione, la progettazione e la produzione di un sito web dedicato al tema dell'immigrazione con l'importazione tramite procedura automatica (se i sistemi lo consentono, altrimenti manuale) dei contenuti (il sito attuale è realizzato con piattaforma Liferay CE 6.2 e jboss 4.0.5) attualmente presenti su www.venetoimmigrazione.it attraverso la personalizzazione avanzata di un framework open source (ad es. Liferay CE, etc...) e lo sviluppo di software per la gestione di anagrafiche, di un CMS per la amministrazione autonoma dei contenuti e delle informazioni - (Content Management System e software di back office) - basati sulle più attuali tecniche di usabilità, navigabilità e reperibilità dei contenuti (lato-utente pubblico) e gestibilità (lato amministrazione), concepito per migliorare l'operatività e promuovere le attività progettuali e i loro destinatari e dovrà prevedere strumenti di analitycs, integrazione con social e canali multimediali.

La progettazione dovrà porre la massima attenzione all'ottimizzazione della resa grafica e della navigabilità, intesa come la semplicità con la quale il navigatore - anche poco esperto - esplora e fruisce dei contenuti del sito. Il sito dovrà essere realizzato attraverso i più moderni linguaggi di programmazione web, con logiche che facilitino l'utilizzo da parte dei navigatori e con attenzione rivolta al target-navigatore.

La soluzione offerta dovrà prevedere la possibilità di implementare l'interfacciamento con altri siti web, web services a fonti esterne, utilizzando i più moderni linguaggi di programmazione e scripting: utilizzare le migliori risorse e tecnologie allo scopo di offrire soluzioni moderne, nel pieno rispetto degli standard del web development moderno (HTML5, PHP, XML, CSS, JS, etc...).

Si dovrà provvedere alla realizzazione di un manuale sull'uso del Content Management System, oltre allo svolgimento di sedute di addestramento dei gestori.

Veneto Lavoro dovrà avere la proprietà al 100% del sito, compreso il codice sorgente con cui è composto. Si dovrà prevedere l'allocazione del sito (compresa la gestione delle mail della newsletter) e della piattaforma MOOC su hosting Aruba e la registrazione del dominio www.venetoimmigrazione.it, a nome di Veneto Lavoro, per 5 anni.

La fornitura è da intendersi a corpo, chiavi in mano e l'offerta tecnico-economica dovrà essere redatta dettagliatamente per ogni azione.

Nello specifico le attività richieste sono:

Attività 1 - Ideazione grafica, layout grafico

Creazione di almeno tre proposte di immagine coordinata di "Veneto Immigrazione, Portale dell'immigrazione della Regione del Veneto": elaborazione di almeno tre ipotesi di progetto grafico del sito, della piattaforma MOOC, dei layout della newsletter e dell'area per la visualizzazione di contenuti video, coerenti con i loro contenuti e obiettivi. Le proposte dovranno tener conto dell'inserimento delle immagini coordinate e dei loghi previsti dal progamma F.A.M.I. (visibili alla pagina web http://www.venetoimmigrazione.it/it/sivi).

Attività 2 - Realizzazione del sito web

Si chiede la realizzazione della nuova versione del sito dell'immigrazione della Regione del Veneto, Veneto Immigrazione (www.venetoimmigrazione.it), che dovrà prevedere:

- il rispetto della normativa sull'accessibilità prevista dalla legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e s.m.i. (DM 20 marzo 2013 - GU Serie Generale n. 217 del 16-9-2013);
- sviluppo della piattaforma open source;
- un Content Management System per l'editazione della struttura e dei contenuti del sito;
- un sistema di accreditamento, profilazione e gestione degli utenti;
- interfacce grafiche con le tecnologie in premessa orientate al Responsive Design e cioè adattive in relazione al device/dimensione del display di navigazione;
- una tecnologia che permetta l'integrazione con gestionali o dati esterni;
- la progettazione e lo sviluppato dovrà tener conto di una scalabilità per future espansioni;
- l'uso di metatag per l'ottimizzazione S.E.O;

- una tecnologia di "url Rewrite" e in particolare, ad ogni pagina si dovrà poter scegliere come chiamare l'indirizzo di quella pagina;
- la presenza dei seeders (cioè di quegli strumenti che permettono di condividere nei social network le informazioni presenti nelle pagina);
- integrazione con strumenti multimediali;
- la stampa ed esportazione in pdf delle pagine web tramite icona;
- possibilità di creare menu di navigazione indipendenti per aree specifiche;
- un motore di ricerca dei contenuti dello stesso sito;
- un sistema web-analytics che monitori gli accessi al sito con possibilità di esportazione dei dati relativi;
- uno strumento di customer satisfaction per la valutazione dell'efficacia dei contenuti e della struttura del sito con possibilità di esportazione dei dati relativi;
- georeferenziazione dei servizi;
- la gestione ed evidenziazione di news (con importazione di quanto già presente nell'attuale versione del sito Veneto Immigrazione);
- la gestione ed evidenziazione di avvisi e bandi (con importazione di quanto già presente nell'attuale versione del sito Veneto Immigrazione);
- un applicativo per l'inserimento e la gestione (in back office) dei servizi istituzionali e non presenti nel territorio del Veneto rivolti nello specifico ai cittadini di Paesi terzi o di loro interesse, con possibilità di ricerche in ambiente pubblico;
- realizzazione di schede informative sui percorsi di ingresso, soggiorno, acquisizione di cittadinanza (con migrazione di contenuti già disponibili) e degli enti operanti sul territorio regionale competenti, con in ambiente pubblico maschere di visualizzazione dei percorsi;
- un applicativo per l'inserimento e la gestione (in back office) delle realtà associative di immigrati o che si occupano di immigrazione iscritte al Registro Regionale (LR 9/90), con ricerca e mappa di georeferenziazione (con un livello di dettaglio di stradario) in ambiente pubblico;
- un applicativo per l'inserimento e la gestione (in back office) dei corsi e percorsi formativi e informativi, con ricerca e mappa di georeferenziazione (con un livello di dettaglio di stradario) in ambiente pubblico;
- la migrazione dei contenuti pubblicati nell'attuale versione del sito internet www.venetoimmigrazione.it nel nuovo sito;

- previsione di un'area specifica dedicata alla visualizzazione di documenti video e di eventi in streaming;
- implementazione di una newsletter e la gestione delle sue liste di distribuzione con:
  - funzionalità di registrazione diretta da parte degli utenti al sito e diritto di cancellazione automatica su ogni singola mail ricevuta;
  - invio automatico di email per la conferma di iscrizione da sito;
  - possibilità di gestire l'invio di newsletter a gruppi di mail appartenenti ad una o più categorie ma anche a utenti profilati sul sito;
  - modello grafico predefinito per la formattazione del corpo della newsletter, con possibilità di modifica dello stesso tramite preferenze;
  - editor HTML di creazione della newsletter con possibilità di allegare immagini e file;
  - area di archiviazione e consultazione nel sito delle newsletters prodotte.

Attività 3 – realizzazione piattaforma MOOC

La realizzazione di una piattaforma MOOC, in lingua italiana, che sia in grado di ospitare video lezioni, materiali didattici e di autoapprendimento e che preveda applicazioni per la valutazione e l'autovalutazione e per l'interazione online tra docenti e discenti. La piattaforma dovrà avere, inoltre, di un sistema di monitoraggio delle attività e del processo di apprendimento generale e del singolo discente, per consentire una valutazione costante dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione formativa in generale e delle skills del singolo discente.

Dovrà essere predisposto un manuale sulle modalità di gestione e implementazione della piattaforma, oltre alla realizzazione di sedute di addestramento dei gestori.

Veneto Lavoro avrà la proprietà al 100% della piattaforma, compreso il codice sorgente con cui è composto.

Attività 4 – traduzione multilingue

Traduzione nelle lingue araba, cinese, francese, inglese, russa, spagnola, bengalese delle principali pagine e funzioni del sito, per un totale massimo di 45.000 caratteri spazi esclusi di testo in lingua italiana.

Formazione e supporto:

La società fornitrice dovrà fornire la necessaria formazione, addestramento iniziale agli operatori collegati per garantire il corretto utilizzo e la comprensione di tutte le funzionalità offerte. Dovrà mettere a disposizione degli utenti un manuale d'uso.

Dovrà inoltre fornire il necessario supporto per le fasi di attivazione e configurazione iniziale e messa in esercizio della piattaforma/sistema e dal punto di vista organizzativo, mettere a disposizione una segreteria per la fase di supporto alla definizione e gestione degli accordi di utilizzo del sistema con gli utenti.

Regole di fornitura e manutenzione:

La piattaforma deve essere fornita come servizio e dovrà comprendere:

- **Infrastruttura data center**: il sistema dovrà essere pubblicato su piattaforme hardware del fornitore per tutto il periodo di servizio e garantirne la continuità operativa.
- **Infrastruttura di rete e networking**: la piattaforma dovrà essere raggiungibile via internet e dovrà avere la necessaria banca dati di pubblicazione. Tutte le operazioni di configurazione di rete e dei domini, dei firewall e della banca dati di pubblicazione saranno a carico della società per il periodo di servizio.
- **Supporto sistemistico di secondo livello**: la società dovrà fornire supporto ai referenti dell'ente per gli interventi di manutenzione e malfunzionamento.
- **Protezione dei dati e Data Security**: tutte le attività di protezione e adeguamento alla normativa sulla privacy e le certificazioni del datacenter saranno a carico della società fornitrice.

Lo sviluppo dei documenti e delle attività richieste dovrà seguire Direttive, Regolamenti e Guidelines legate al trattamento dei dati, riservatezza e privacy, dovrà inoltre tener conto delle esperienze maturate nella realizzazione di Sistemi analoghi già operanti in ambito nazionale e territoriale e della particolare situazione di contesto e normativa a livello italiano.

Ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Veneto Lavoro si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza al fine di non incorrere nella perdita del finanziamento comunitario di cui sopra.

ART. 2- COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

Il gruppo di lavoro messo a disposizione dall'aggiudicatario della presente gara dovrà essere costituito da figure professionali con adeguate esperienze nella conduzione ed implementazione di

progetti complessi che prevedano lo sviluppo di sistemi tecnologici applicati su larga scala. Il gruppo di lavoro dovrà includere, tra l'altro, alcune figure chiave tra cui un Capo Progetto, un Sistemista, un Esperto Sw ed un Esperto web designer. Le persone individuate in sede di gara quali figure chiave non potranno essere sostituite se non previa nulla osta della Società.

Il Capo Progetto sarà il referente unico in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti alla fornitura oggetto dell'appalto. Egli deve garantire la sua reperibilità, fornendo all'uopo un recapito telefonico, di fax e e-mail per eventuali comunicazioni relative alla fornitura stessa.

ART. 3- DURATA DEL CONTRATTO - TEMPISTICA

Le attività oggetto del contratto dovranno essere completate entro il termine finale del **30 ottobre 2018** salvo eventuale proroga del progetto FAMI – SIVI e MARI. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rigoroso rispetto dei tempi e dei modi che verranno stabiliti, sulla base del piano operativo presentato dall'offerente e accettato dallo scrivente. In caso di inosservanza Veneto Lavoro potrà risolvere di diritto il contratto oppure avvalersi della facoltà prevista dal primo comma dell'art. 1457 c.c.. Il contratto decorre dalla data di sottoscrizione dell'ultimo contraente.

Superamento del collaudo finale tassativamente entro **20 ottobre 2018.**

Attività di manutenzione: interventi di ripristino a garanzia dell'operatività del sistema, per la durata di 12 mesi dal superamento del collaudo finale.

ART. 4- AUMENTO O DIMINUZIONE DEI SERVIZI APPALTATI

Le modifiche al contratto saranno regolare dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 5- ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività previste dal presente capitolato dovranno essere espletate in conformità a quanto stabilito dalle specifiche tecniche e dagli altri documenti tecnici indicati nel presente bando.

ART. 6- DESTINATARI

Veneto Lavoro/ Regione del Veneto.

ART. 7- CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo complessivo della gara e base d'asta è fissato in € 38,000,00 (trentottomila/00) oltre IVA. Non sono previsti oneri della sicurezza.

L'importo contrattuale sarà successivamente oggetto di acquisizione mediante specifico contratto da parte di Veneto Lavoro (di seguito indicato come "Committente") e sarà corrisposto nel seguente modo:

- 30% dell'importo complessivo alla presentazione di un SAL relativo alla conclusione e validazione della fase di ideazione grafica, progettazione e configurazione;
- 50% dell'importo complessivo all'avvenuta configurazione definitiva e messa in esercizio;
- 20% del valore complessivo alla conclusione di tutte le attività del sistema nonché al superamento del collaudo finale di tutto il servizio.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa/società, il Committente può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'impresa/società stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 8 - IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel disciplinare, senza riserve od eccezioni.

Si impegna inoltre a:

1) eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previste nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata, garantendone lo svolgimento con la diligenza richiesta dalla natura del contratto;

2) essere in regola con la disposizioni in materia di sicurezza, di previdenza, di assicurazione e di retribuzione del personale assunto e comunque dovuti anche per il personale impiegato sotto altra forma contrattuale;

3) essere in regola con la disposizioni previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68;

4) essere in regola con le disposizioni in materia di antimafia;

5) provvedere alla stipula di assicurazione di responsabilità civile verso terzi e a tenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati e dovrà essere valida fino al collaudo finale;

6) rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Committente, in alcun modo, i dati, le informazioni il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della

prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs 196/2003;

7) comunicare con tempestività alla Committente ogni problematica eventualmente insorta nel corso dell'esecuzione del contratto, che possa compromettere la funzionalità del servizio.

ART. 9 - RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a mantenere riservati tutti i dati e le informazioni tecniche e amministrative di cui, in virtù della collaborazione instauratasi, possa venire a conoscenza o in possesso nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

ART. 10- TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 l'Impresa dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte del Committente.

ART. 11 - NOTIFICHE E COMUNICAZIONI

Le notifiche di decisioni o le comunicazioni al Committente, da cui decorrono termini per adempimenti contrattuali, sono effettuate a mezzo di lettera raccomandata A.R., fax o posta certificata indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato nel contratto.

Esse possono essere effettuate anche per consegna al legale rappresentante dell'impresa o altro suo qualificato incaricato che deve rilasciare regolare ricevuta debitamente firmata e datata.

Anche le comunicazioni al Committente a cui la ditta affidataria intenda dare data certa, sono effettuate con gli stessi mezzi, possono altresì essere rimesse direttamente all'Amministrazione, contro rilascio di ricevuta, datata e firmata.

La ricevuta di ritorno, il riscontro di regolare trasmissione e la ricevuta rilasciata nelle comunicazioni effettuate in forma diretta fanno fede dell'avvenuta notifica, e alla data delle stesse viene fatto riferimento per la decorrenza dei termini.

ART. 12 – CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

L'aggiudicatario del servizio dovrà essere disponibile ad incontri e a momenti di raccordo e coordinamento con il Committente, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio. A seguito di tali incontri potranno essere determinate eventuali variazioni

alle modalità di attuazione dei servizi, che saranno apportate in modo congiunto tra il soggetto aggiudicatario e il Committente.

L'aggiudicatario, attraverso la semplice partecipazione al presente bando, si dichiara consapevole che, fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, Veneto Lavoro può richiedere modifiche di contenuto e di calendario rispetto ai servizi proposti senza che questo comporti alcuna modifica dell'importo a base d'asta.

ART. 13 - CONTROLLI DEL COMMITTENTE

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato, proponendo anche eventuali modifiche sull'organizzazione interna dei servizi oggetto di gara.

A tal fine farà pervenire all'aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, comunicando altresì, le prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il Committente ha facoltà di richiedere inoltre, con proprio atto motivato, la sostituzione del personale addetto all'erogazione del servizio che risulti inadeguato. La mancata ottemperanza da parte del soggetto aggiudicatario entro 15 giorni dalla richiesta sarà considerata grave inadempimento e potrà dare luogo alla risoluzione del contratto in danno all'aggiudicatario.

ART. 14 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 15 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i documenti, elaborati prodotti nell'ambito del servizio in oggetto, sono di esclusiva proprietà del Committente, il quale potrà disporne a suo insindacabile giudizio.

I software applicativi, così come definiti nella documentazione tecnica di dettaglio, rimangono di proprietà della Ditta Affidataria, che dovrà concedere a titolo gratuito le relative licenze di utilizzo a tempo indeterminato e per un numero di utenti adeguato all'utilizzo nell'ambito del Sistema oggetto della presente gara.

I sorgenti degli applicativi dovranno essere consegnati al Committente, insieme agli strumenti ed alla documentazione necessaria alla loro compilazione. Il Committente potrà utilizzare tali sorgenti, nel momento in cui la Ditta Affidataria non fosse più disponibile ad assicurare la manutenzione dei

prodotti, o comunque non fosse in grado di soddisfare eventuali richieste del Committente per la realizzazione di funzionalità aggiuntive.

ART. 16 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 240 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

ART. 17 - GARANZIA PER L'ESECUZIONE

L'Aggiudicatario dei contratti dovrà costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

ART. 18 – PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il contratto sarà risolto di diritto qualora una delle parti non adempia a quanto in esso prescritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il Committente ha facoltà di revoca del presente incarico in qualsiasi momento, salvo il diritto al risarcimento danni, qualora la stessa ritenga le prestazioni non rispondenti a quanto stabilito dal presente capitolato e non effettuate con la perizia e la diligenza richieste.

Con riferimento alla tempistica prevista al precedente art. 3 – offerta tempi presentata in sede di gara -, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contratto e complessivamente fino ad un massimo del 10% (dieci per cento). La penale sarà applicata per un massimo di gg. 20 trascorsi i quali è facoltà del Committente di risolvere il contratto.

Si prescinde dall'applicazione delle penali di cui sopra nel caso di forza maggiore, tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario, nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dal Committente una specifica autorizzazione scritta per le deroghe eventualmente richieste.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, il Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 19 - OSSERVANZA DI NORME E REGOLAMENTI

La ditta affidataria è soggetta alla piena osservanza delle seguenti disposizioni alle quali il Committente rinvia:

- disposizioni in materia di retribuzioni e compensi a personale dipendente;

- disposizioni previste dalla legge 12 marzo 1999 n. 68;

- disposizioni in materia di sicurezza e previdenza ed assicurazioni dei dipendenti e collaboratori;

- disposizioni in materia di antimafia;

- disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

ART. 20 - VARIAZIONI RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente al Committente qualsiasi modificazione o trasformazione della ragione sociale, ovvero della fisionomia giuridica o della denominazione della ditta indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc). Il Committente non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. Il Committente si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del contratto da parte della nuova impresa costituita in seguito alle variazioni intervenute. Qualora l'aggiudicatario dovesse trasferire l'attività ad altro titolare, sarà pure facoltà del Committente recedere dal contratto in vigore, oppure continuarlo col nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

ART. 21 - ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, patti e condizioni riportati nel presente Capitolato speciale, nello schema di contratto, nel disciplinare, nel bando di gara e nella documentazione negli stessi richiamata.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Per Veneto Lavoro la stipula del contratto avrà luogo secondo quanto indicato all'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con scrittura privata con firma digitale. Sono, altresì, ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese relative alla stesura del contratto, al bollo, alla registrazione ed accessorie, nonché le spese previste dall'art. 216 c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e smi, fino al rilascio del certificato di ultimazione delle prestazioni.

La stipula del contratto avrà luogo mediante scrittura privata con firma digitale.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Venezia.

ART. 24 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d’appalto si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto non abrogato, il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Allegato 3 Decreto n. 111 del 07/05/2018

DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088. CUP H19D17000500007. - E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG - 1287. CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

residente a ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

in nome del concorrente .....

con sede legale in ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

nella veste di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale (N.B. allegare nel caso procura)

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);

☐ Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);

☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);

☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, d.lgs. 50/2016)

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, d.lgs. 50/2016);

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

☐ GEIE (lett. g), art. 45, d.lgs. 50/2016)

☐ Pubblica Amministrazione

☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art.45, d.lgs. 50/2016)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che la completa denominazione del concorrente è: _____;
2. che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: _____;
3. che la data di costituzione del concorrente è: _____;
4. che la sede operativa del concorrente è _____;
5. che il C.F. è: _____;
6. che il n. P.IVA è: _____;
7. che la matricola INPS è: _____;
8. che la PAT INAIL è: _____;
9. di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

10. i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	**Luogo e data di nascita**	**Comune di residenza e indirizzo**	**Carica**

11. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016, d'ora in poi Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	**Luogo e data di nascita**	**Comune di residenza e indirizzo**	**Carica**

12. che il concorrente, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della

pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati[1]:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR n. 309/1990, dall'art. 291 quater del DPR n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio UE;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

13. che tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato

[1] In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima: _____ _____;

14. che il concorrente non si trova nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del Codice, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D:Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, c. 4bis, e 92, commi 2 e 3, del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

15. che il concorrente, in conformità all'art. 80, c. 4 del Codice:

    ☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC,

    ovvero

    ☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

16. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni;

17. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

18. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad

una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

19. che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

20. che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

21. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

22. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

23. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

24. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 poiché:

    ☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

    oppure

    ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

        ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

        ☐ altro (indicare _____);

25. di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

26. che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

27. che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice;

28. che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
    1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale[2];
    2. Corruzione[3];
    3. Frode[4];
    4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche[5];
    5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo[6];
    6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani[7];

---

[2] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[3] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[4] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[5] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[6] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

29. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

30. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231).

Si precisa che:

31. le attestazioni di cui alla presente, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

32. le attestazioni di cui alla presente, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

33. le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

[7] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

34. l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

35. le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

36. le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

37. che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando:

    ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;

    ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

38. che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

39. che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti a Veneto Lavoro e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

40. di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

41. di avere preso visione della richiesta di offerta e di specifiche tecniche e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dai predetti, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

42. (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari) che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:_____

_____;

43. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti":

☐ di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

☐ di non autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che: _____

_____

_____;

44. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

45. che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: _____(luogo, n. e data, forma giuridica, ecc); (non necessario per Pubbliche Amministrazioni)

DICHIARA ALTRESÌ

a. remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

b. di essere consapevole che, qualora dai controlli di Veneto Lavoro, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

c. il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____
e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____;
ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

d. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

F A I S T A N Z A

di ammissione all'appalto del servizio in oggetto specificato.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGA

copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ..... n. .....
rilasciato da: .....
il .....

(esplicitare eventuali altri documenti allegati)

Allegato 3 Decreto n. XX del XX/03/2018

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 - da conservare da parte dell'offerente

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale. I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Allegato 4 Decreto n. 111 del 07/05/2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
SUBAPPALTATORE
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088, CUP H19D17000500007. - E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG – 1287, CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

residente a ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

in nome del subappaltatore .....

con sede legale in ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

nella veste di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale (N.B. allegare nel caso procura)

che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di SUBAPPALTATORE,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che la completa denominazione del subappaltatore è: _____;
2. che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del subappaltatore sono: _____;
3. che la data di costituzione del subappaltatore è: _____;
4. che la sede operativa del subappaltatore è _____;
5. che il C.F. è: _____;
6. che il n. P.IVA è: _____;
7. che la matricola INPS è: _____;
8. che la PAT INAIL è: _____;
9. di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
10. i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

11. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016, d'ora in poi Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

12. che il subappaltatore, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati[1]:
    a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR n. 309/1990, dall'art. 291 quater del DPR n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio UE;
    b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
    c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

[1] In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

13. che tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima: _____
_____;

14. che il subappaltatore non si trova nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del Codice, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D:Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, c. 4bis, e 92, commi 2 e 3, del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

15. che il subappaltatore, in conformità all'art. 80, c. 4 del Codice:

☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC,

ovvero

☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

16. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni;

17. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

18. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

19. che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

20. che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

21. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

22. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

23. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

24. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 poiché:

    ☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

    oppure

    ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

    ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

    ☐ altro (indicare _____);

25. di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

26. che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

27. che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell’art. 80 del Codice;

28. che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
    1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale[2];
    2. Corruzione[3];
    3. Frode[4];
    4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche[5];
    5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo[6];
    6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani[7];

29. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

30. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231).

Si precisa che:

---

[2] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[3] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[4] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[5] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[6] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[7] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

31. le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

32. l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

33. le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

34. le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del subappaltatore con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

35. che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando:

    ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;

    ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

36. che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

37. che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti a Veneto Lavoro e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

38. di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

39. di avere preso visione della richiesta di offerta e di specifiche tecniche e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dai predetti, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

40. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

41. che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: _____(luogo, n. e data, forma giuridica, ecc); (non necessario per Pubbliche Amministrazioni)

DICHIARA ALTRESÌ

a. remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

b. di essere consapevole che, qualora dai controlli di Veneto Lavoro, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il

soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

c. il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____; ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

d. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGA

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ..... n. .....

rilasciato da: .....

il .....

(esplicitare eventuali altri documenti allegati)

Allegato 4 Decreto n. 53 del 05/03/2018

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 - da conservare da parte dell'offerente

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale. I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Allegato 5 Decreto n. 111 del 07/05/2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI IMPRESA AUSILIARIA
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088, CUP H19D17000500007 - E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG - 1287 CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

residente a ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

in nome dell'impresa .....

con sede legale in ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

nella veste di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale/generale (N.B. allegare nel caso procura)

che partecipa alla gara in oggetto nella qualità di IMPRESA AUSILIARIA:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. che la completa denominazione dell'impresa è: _____;
2. che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica dell'impresa sono: _____;
3. che la data di costituzione dell'impresa è: _____;
4. che la sede operativa dell'impresa è _____;
5. che il C.F. è: _____;
6. che il n. P.IVA è: _____;
7. che la matricola INPS è: _____;
8. che la PAT INAIL è: _____;
9. di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
10. i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

11. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, d'ora in poi Codice, cessati dalle cariche

societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

12. che l'impresa, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati[1]:
    a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR n. 309/1990, dall'art. 291 quater del DPR n. 43/1973, e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio UE;
    b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
    c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

[1] In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

13. che tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima: _____;

14. che l'impresa non si trova nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del Codice, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D:Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, c. 4bis, e 92, commi 2 e 3, del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

15. che l'impresa, in conformità all'art. 80, c. 4 del Codice:

☐ non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC,

ovvero

☐ che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

16. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni;

17. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

18. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

19. che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

20. che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

21. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

22. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

23. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

24. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 poiché:

    ☐ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

    oppure

    ☐ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

    ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

    ☐ altro (indicare _____);

25. di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

26. che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

27. che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell’art. 80 del Codice;

28. che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
    1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale[2];
    2. Corruzione[3];
    3. Frode[4];
    4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche[5];
    5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo[6];
    6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani[7];

29. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

30. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231).

Si precisa che:

---

[2] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[3] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[4] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[5] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[6] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[7] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

31. le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

32. l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

33. le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

34. le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale dell'impresa con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

35. che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando:

    ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;

    ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

36. che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

37. che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti a Veneto Lavoro e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

38. di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

39. di avere preso visione della richiesta di offerta e di specifiche tecniche e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dai predetti, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

40. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

41. che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: _____(luogo, n. e data, forma giuridica, ecc);

DICHIARA ALTRESI'

a. remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

b. di essere consapevole che, qualora dai controlli di Veneto Lavoro, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il

soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

c. il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____; ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

d. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGA

copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ---------- n. ----------

rilasciato da: ----------

il ----------

(esplicitare eventuali altri documenti allegati)

Allegato 5 Decreto n. 53 del 05/03/2018

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 - da conservare da parte dell'offerente

Titolare del trattamento dati è Veneto Lavoro, Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore di Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Via Ca' Marcello 67/b 30172.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale. I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Allegato 6 Decreto n. 111 del 07/05/2018

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],
Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]
Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:
Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	Veneto Lavoro 03180130274
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:** Procedura ristretta
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088 e MARI PROG - 1287.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	ZEB236381C H19D17000500007

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

1 I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

3 Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Allegato 6 Decreto n. 111 del 07/05/2018

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……..] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……]

6 Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**

Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**

Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

8 Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [……..…..] d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…..][……][……..…..][……..…..]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……..…..] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……][……..…..][……..…..] c) [……..…..] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…..] b): [……..…..] c): [……..…..] d): [……..…..]
Lotti	**Risposta:**

10 I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 ( ) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……] [……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[ ]Sì [ ]No [……] [……] [……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Allegato 6 Decreto n. 111 del 07/05/2018

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No

12 Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

17 Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 Ripetere tante volte quanto necessario.

19 Ripetere tante volte quanto necessario.

20 In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] [……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……]	a) [……]
b) Di quale importo si tratta	b) [……]	b) [……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [……]	c2) [……]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**

21 Ripetere tante volte quanto necessario.

22 Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

23 Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

24 Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*; 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] [ ] Sì [ ] No [……][……][……] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] [ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

25 Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

26 Ripetere tante volte quanto necessario.

	[……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Allegato 6 Decreto n. 111 del 07/05/2018

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:	
Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

27 Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***

28 Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 Ripetere tante volte quanto necessario.

1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..…..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….……] [……..…..]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….…..]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…….…..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) […….…..] b) […….…..]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….…..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……..…],[……..…], [……..…],[……..…], [……..…],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……..…],[……..…], [……..…],[……..…], [……..…],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….…]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….…]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***:	

33 Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

34 In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35 Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

36 La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

37 Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……..]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……......][……][……..][…….]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……..……]

38 Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
39 Ripetere tante volte quanto necessario.
40 Ripetere tante volte quanto necessario.
41 A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
42 In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

(Marca da Bollo digitale)

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088, CUP H19D17000500007 E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG – 1287, CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C.

OFFERTA ECONOMICA
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

residente a ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

in nome del concorrente .....

con sede legale in ..... ( )
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

C.F./P.IVA

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

- di offrire il seguente ribasso da applicarsi sull'importo posto a base di gara.

Non sono previsti oneri della sicurezza:

Importo servizi a base di gara soggetto a ribasso	€
Ribasso percentuale per servizi del …..... %	
(% in lettere) (……)	

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

pari a (in cifre)	€
(in lettere) (…….)	
TOTALE COMPLESSIVO	**€**
(in lettere) **(…….)**	

- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli atti posti in visione da Veneto Lavoro.

- di mantenere ferma ed irrevocabile la presente offerta per **240 (duecentoquaranta)** giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta stessa.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, Timbro e Firma

_____

ALLEGA

Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ---------- n. ----------

rilasciato da: ----------

il ----------

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

Allegato 8 Decreto n. 111 del 07/05/2018

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI SIVI – PROG – 1088, CUP H19D17000500007. - E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG – 1287, CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C

OFFERTA TEMPI DI ESECUZIONE

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a a ..... ( ) il .....
(luogo) *(prov.)* *(data)*

residente a ..... (.....
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

In qualità del concorrente .....

con sede legale in ..... (.....
(città) *(prov.)*

via/piazza ..... , n. .....
(indirizzo) *(n. civico)*

P. IVA/C.F.

Allegato 8 Decreto n. 111 del 07/05/2018

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di offrire la riduzione del termine di esecuzione come sotto indicato:

- di offrire la riduzione del termine di esecuzione dei servizi da complessivi giorni 70 (settanta) a giorni …… (……..) pari ad una riduzione percentuale del ……..% (……. per cento) rispetto ai tempi posti a base di gara.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGA

- Cronoprogramma dei servizi con la specifica indicazione di ciascuna fase esecutiva.

- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

Tipo: ---------- n. ----------
rilasciato da: ----------
il ----------

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato 9 Decreto n. 111 del 07/05/2018

MODELLO C

PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SVILUPPO PIATTAFORMA WEB E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI - SIVI - PROG - 1088. CUP H19D17000500007 - E DEL PROGETTO FAMI MARI – PROG - 1287. CUP H19D17000580007 - CIG ZEB236381C

OFFERTA TECNICA

FORMULARIO DI
PRESENTAZIONE PROPOSTE
(max 11 pagine, dimensione minima del carattere "Arial 11")

1 Illustrazione, descrizione e organizzazione del servizio

(Max 4 pagine)

2 Metodologia di sviluppo, rispetto agli obiettivi e finalità del servizio

(Max 3 pagine)

3 Esperienze in ambito produzione di sistemi e gestionali web, esperienze nella produzione di sistemi sul target immigrati o utenti analoghi. Esperienza del gruppo di lavoro (CV)

(Max 3 pagine oltre ai cv)

4 Migliorie proposte

(Max 1 pagina)

La presente offerta tecnica si compone di n _____ pagine ed è approvata integralmente dai sottoscritti presentatori.

Data _____

Timbro impresa _____

Firma del legale rappresentante _____

FIRMARE TUTTE LE PAGINE

Schema di contratto

TRA

Veneto Lavoro, Ente strumentale della Regione del Veneto, di seguito denominato Ente, codice Fiscale n. 03180130274 in persona del Dott. Tiziano Barone (C.F._____) nato a_____ ( ) il _____ , in qualità di rappresentante legale *pro tempore* in quanto Direttore di Veneto Lavoro, domiciliato ai fini del presente atto presso l'Ente, (di seguito anche "Committente")

E

la Società _____, con sede legale in _____, Via _____, C.F. e P.I. _____ , in persona di _____ (C.F. _____) nato a _____ il _____ in qualità di Amministratore Delegato, di seguito anche "Appaltatrice".

Premesso che

- con la Decreto Direttoriale n. 111/2018, Veneto Lavoro ha indetto una gara ai sensi del D.Lgs. 50 del 19 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di sviluppo piattaforma web e servizi connessi dedicata al progetto FAMI — SIVI Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi – PROG – 1088 e al progetto FAMI MARI – prog – 1287, cup H19D17000580007 - CIG ZEB236381C

- il succitato servizio è stato aggiudicato all'impresa _____ con sede in _____, Via _____, che ha offerto, sull'importo a base d'asta di € 38,000,00 (euro trentottomila,00) la somma netta di € _____,00 come più precisamente si evince dal verbale di aggiudicazione ns. prot. n._____

- Veneto Lavoro e la Società _____ hanno esperito tutte le procedure stabilite dalla normativa vigente per l'affidamento dell'appalto per il servizio in questione nonché tutte le verifiche (con esito positivo) sul possesso dei requisiti generali.

Tutto ciò premesso e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Ente affida all'impresa _____, con sede in _____ (eventualmente: in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e peri i fini dell'art. 48, commi 12 e 13 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50, fra la

succitata impresa e la Società _____, con sede in _____) – nel prosieguo denominato semplicemente Impresa – che, come sopra rappresentata, accetta il servizio di realizzazione di una piattaforma web e la realizzazione dei connessi servizi dedicata al progetto progetto FAMI — SIVI e MARI Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi – PROG - 1088, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicate e che dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, all'offerta economica che, in copia conforme ai loro originali, dispensato dalle parti dal darne lettura, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere **" ", " " e " "** e ne fanno parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO E FINANZIAMENTO

Poiché il presente contratto deve intendersi stipulato a corpo, Veneto Lavoro per i servizi di cui al precedente art. 1, corrisponderà all'Impresa l'importo contrattuale complessivo di Euro € _____ (euro _____/00), IVA compresa.

Il finanziamento sarà assicurato dai progetti FAMI SIVI e MARI.

Art. 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed avrà durata fino al 31/12/2018, salvo eventuale proroga del termine solamente per oggettive comprovate esigenze di Veneto Lavoro.
Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio della Regione del Veneto.

Art. 4 – CAUZIONE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente contratto, l'Impresa presenta una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per l'importo di Euro ____,__, mediante _____ n. _____ emessa in data __ _____ ____ da _____, con sede in _____ Via _____ Agenzia di _____, capitale sociale Euro _____,__, numero d'iscrizione al registro delle imprese di _____ e codice fiscale _____, autenticata nelle firma in data __ _____ ____ dal Notaio _____ _____ di _____, suo Rep. n. _____.
La polizza prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di Veneto Lavoro.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del

Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c.. La cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'impresa aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali nei confronti di Veneto Lavoro e pertanto Veneto Lavoro ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Veneto Lavoro.

Art. 5 – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo di cui al precedente art. 2 sarà corrisposto da Veneto Lavoro mediante pagamenti periodici posticipati sulla base dell'avanzamento delle attività, alle seguenti condizioni.
L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento (SAL):

- L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento (SAL):
    - 30% dell'importo complessivo alla presentazione di un SAL relativo alla conclusione e validazione della fase di ideazione grafica, progettazione e configurazione;
    - 50% dell'importo complessivo all'avvenuta configurazione definitiva e messa in esercizio;
    - 20% del valore complessivo alla conclusione di tutte le attività del sistema nonché al superamento del collaudo finale di tutto il servizio.

Le fatture dovranno riportare il dettaglio dei costi per tipologia di attività svolta.
La somma complessiva degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale.
Nella presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata contrattuale (relazione finale), codici sorgenti, manuali, macchina virtuale.
Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
La verifica sulla documentazione sarà svolta da Veneto Lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di FAMI.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente:
Codice Univoco Ufficio: UFP6BX

La fattura elettronica dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:
l'oggetto della prestazione suddivisa del presente contratto, suddiviso per progetto:
Progetto SIVI- Codice Identificativo Gara (CIG) ZEB236381C ed il Codice Unico di Progetto (CUP) H19D17000500007
Progetto MARI- Codice Identificativo Gara (CIG) ZEB236381C ed il Codice Unico di Progetto (CUP) H19D17000580007
In relazione al c.d. split payment, la dicitura "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza del 23.01.2015);

L'imponibile indicato in fattura dovrà essere ridotto della ritenuta di garanzia di cui all' art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.
Ciascuna fattura dovrà essere intestata a Veneto Lavoro- Via Ca' Marcello 67/B Mestre, Venezia Codice Fiscale 03180130274.

Il saldo di cui al precedente art. 2, nonché le ritenute dello 0,50%, saranno pagati successivamente all'emissione del certificato di collaudo finale.

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Fermo restando il pagamento, da parte di Veneto Lavoro, dell'intero corrispettivo a favore della Capogruppo, ciascuna Impresa fatturerà la quota di corrispettivo di propria competenza direttamente alla stazione appaltante. Le fatture delle imprese mandanti dovranno essere vistate dalla Capogruppo, che dovrà altresì inviare alla stazione appaltante, a conferma dell'avvenuta ripartizione delle somme pagate, le quietanze rilasciate dalle imprese mandanti in originale).

Art. 6 – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria si obbliga a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si renda necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
L'impresa garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne Veneto Lavoro da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale e nell'Offerta Tecnica.

Qualora alcune prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali di Veneto Lavoro, l'impresa adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con Veneto Lavoro e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa.

L'impresa si obbliga a consentire a Veneto Lavoro di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato descrittivo prestazionale e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 7 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

Veneto Lavoro si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.

Veneto Lavoro potrà risolvere il contratto o applicare le penali nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, art. 18.

Resta inteso che Veneto Lavoro si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'impresa ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte di Veneto Lavoro a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione. Con la risoluzione del contratto sorgerà in Veneto Lavoro il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute da Veneto Lavoro rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere per legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 8 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il gruppo di lavoro indicato dall'impresa in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso di Veneto Lavoro.

Qualora l'impresa durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in luogo di quelle indicate al momento dell'offerta. Veneto Lavoro autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si impegna, altresì, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 9 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO

Eventuali sospensioni del contratto potranno essere disposte ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

É facoltà di Veneto Lavoro recedere dal contratto di appalto nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'impresa, da parte del competente servizio di apposita comunicazione. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Veneto Lavoro ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'impresa non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del

contratto, informazioni antimafia interdittive di cui al D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa antimafia interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte di Veneto Lavoro, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire.

Art. 10 – REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 11 – SUBAPPALTO

(*Nel caso di assenza di subappalti:* L'impresa dichiara che non intende far ricorso al subappalto.)

(Nel caso di previsione di subappalti: L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione di Veneto Lavoro, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:

- tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni;

- all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;

- il concorrente dimostri l'assenza in capo alla terna dei subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Veneto Lavoro verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Veneto Lavoro non autorizzerà subappalti a favore di imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

I servizi o le parti di servizio affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti di Veneto Lavoro per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto.

Nel caso di pagamento tramite l'appaltatore, il medesimo si obbliga a trasmettere a Veneto Lavoro, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori.

Nel caso non venisse fornita copia delle fatture di cui al punto precedente entro il predetto termine Veneto Lavoro procederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

Art. 12 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'impresa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/03, dà il proprio assenso alla trattazione dei dati con i sistemi elettronici o manuali in modo da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

E' fatto assoluto divieto all'impresa di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso. L'impresa si obbliga altresì al rispetto degli ulteriori adempimenti previsti in tema di riservatezza dagli articoli 18 e 24 del Capitolato.

Art. 13 – RESPONSABILITÀ

L'Impresa solleva Veneto Lavoro da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico di Veneto Lavoro, oltre il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 13 – ELEZIONE DOMICILIO DELL'APPALTATRICE

L'appaltatrice elegge domicilio in_____e PEC_____.

Art. 14 – CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'impresa e Veneto Lavoro saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Venezia.

Art. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto sono individuati quale Responsabile Unico del Procedimento, Tiziano Menaggia.

Art. 16 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche l'affidatario dichiara che:

a) gli estremi identificativi del conto corrente “dedicato” al pagamento del presente contratto stipulati con Veneto Lavoro sono i seguenti:

Coordinate bancarie Europee (IBAN)					
		Coordinate bancarie nazionali (BBAN)			
Paese	**Check digit**	**CIN**	**ABI**	**CAB**	**Conto**

b) Le generalità delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono le seguenti:

Nome e cognome:	**Codice fiscale:**

3. L’affidatario si impegna a dare comunicazione a Veneto Lavoro, entro 7 giorni delle eventuali variazioni dei dati forniti in ottemperanza al presente articolo, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione del presente contratto, riporterà il Codice Identificativo di Gara (CIG), e il Codice Unico di Progetto (CUP) ove richiesto ex lege.

(*in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese*: L’Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore delle imprese mandanti.)

L’Impresa si impegna a dare immediata comunicazione a Veneto Lavoro ed alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 17 – SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avrà luogo secondo quanto indicato all’art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con scrittura privata autenticata in modalità elettronica. Sono, altresì, ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese relative alla stesura del contratto, al bollo, alla registrazione e accessorie, nonché le spese previste dall’art. 216 c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fino al rilascio del certificato di ultimazione delle prestazioni. Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione dell’imposta in misura fissa, ai sensi dell’articolo 40 del DPR n. 131 del 1986.

Art. 18 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EX ART. 26, COMMA 3 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.

In relazione a quanto previsto del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e della Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture le Parti dichiarano che il servizio oggetto del presente contratto non è soggetto ad interferenze e che, pertanto, non è necessario allegare il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

Il Responsabile Unico del Procedimento dichiara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 e seguenti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che Veneto Lavoro, nella procedura di aggiudicazione di questo appalto, ha rispettato tutte le prescrizioni previste dall'art. 26, comma 3 e 3 bis della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e che il servizio oggetto del presente contratto non è presente nelle convenzioni Consip attive.

Art. 19 – DICHIARAZIONE SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Il signor _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di Veneto Lavoro che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa, nell'ultimo triennio.

Art. 20 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Appaltatrice prende atto che, sulla base della L. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e della delibera C.I.V.I.T. n. 72 del 11 settembre 2013 "*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*", la Committente ha approvato il Piano aziendale per la prevenzione della corruzione 2018 – 2020, pubblicato nel sito web www.venetolavoro.it (sezione Amministrazione Trasparente), e si impegna ad osservarne il contenuto.

La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 21 – DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e vengono materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Verbale di aggiudicazione (Allegato n. …);
- Capitolato Speciale Descrittivo (Allegato n. …);
- Offerta Economica della Appaltatrice (Allegato n. …);

Art. 22 – DISPOSIZIONI FINALI

Per le clausole non espressamente richiamate dal presente contratto, le parti rinviano a quanto già prescritto nel Capitolato Speciale Descrittivo.

In caso di discordanza tra il Capitolato Speciale Descrittivo e il contratto, prevale il presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile ed alle altre disposizioni vigenti in materia di obbligazioni e contratti.

Il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

Trascorsi 180 giorni dalla scadenza del contratto, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il Responsabile Unico del Procedimento abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico dell'Appaltatrice.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.

L'imposta di bollo di Euro ... prevista dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., è stata assolta con le modalità del D.M. 17.06.2014.

Il presente contratto è stato letto, approvato e confermato specificatamente articolo per articolo con le premesse e viene sottoscritto dalle parti.

Veneto Lavoro

_____

Appaltatrice

_____

Le parti dichiarano di aver letto e di espressamente ed incondizionatamente approvare quanto pattuito e stabilito nel contratto che precede, costituente, per ciascun articolo, la risultante di specifiche ed articolate trattative, approvando espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., i seguenti articoli: 2. importo del contratto e finanziamento, 3 durata e luogo di esecuzione del servizio, 4. cauzione, 5. Modalita' di effettuazione dei pagamenti, 3. Fatturazioni e pagamenti, 14 Controversie, 16 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, 20. norme per la prevenzione della corruzione, 13. Disposizioni finali, ogni eccezione sin d'ora rimossa.

Veneto Lavoro

_____

Appaltatrice

_____

Allegato 11 Decreto n. 111 del 07/05/2018

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f)

Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto proponente unico/capofila
Modello A

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f)
Annualità	2016 / 2018
Beneficiario Capofila	Regione del Veneto
Titolo del Progetto	SIVI – Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi
Costo del progetto	156000,00 €
Durata	15 mesi
Codice del Progetto	PROG-1088

A: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Via Flavia, 6
00187 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal 2.Integrazione / Migrazione legale - Annualità 2016 - 2018. 2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f) - Avviso Pubblico prot. n. 15/04/2016 del 19/04/2016 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto **Marilinda Scarpa** , nato a **Noale** il **15/08/1955** , C.F.**scrmln55m55f904k** , domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Direttore Regionale** e legale rappresentante *p.t.* della **Regione del Veneto** , con sede in **Venezia**, Indirizzo **Dorsoduro 3901** , C.F **80007580279** , P. IVA n. **02392630279** (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Veneto Lavoro	Mestre-Venezia - Via Ca' Marcello 67/b	03180130274	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonchè in caso di esibizione di atti contenenti dati non piùcorrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "SIVI – Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi", per un importo pari a € **156000,00** nell'ambito dell'Avviso prot. n. 15/04/2016 del 19/04/2016 (di seguito, anche, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e che:
    - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
    - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato all'art. 9 dell'Avviso;
    - dispone di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dell'Avviso;
    - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
    - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
    - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partners privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Soggetto Proponente unico / Capofila in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente
6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partners ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla

procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonchè, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate, ovvero delle dichiarazioni dei Partners ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di Sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;

9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;

10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;

    [***N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui al paragrafo 4 dell'Avviso, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico***]
    che, in particolare il Soggetto Proponente unico e/o Capofila:

    a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

    b) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

    b.1) che nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico e/o Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico e/o Capofila, (*se il proponente è una società cooperativa o consorzio*) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico e/o Capofila (*se il proponente è*

un'associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera c, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

c.1) nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera c, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede

nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Venezia** ovvero che il Soggetto proponente unico e/o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) nei confronti degli amministratori o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) ricorrendone i presupposti, hanno denunciato i fatti all'autoritÃ giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689,

anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7, del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso;

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

11. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

    a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

    b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso o non forniscano affatto tali informazioni;

12. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n.

13. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

    ☐ è regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione ;

    ☒ **non** è iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Partner partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n.

394/1999 in quanto ente di diritto pubblico **(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà in ogni caso, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste);**

(NB: il proponente dovrà barrare una delle due opzioni di cui al punto che precede).

14. (eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici) di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

15. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

16. (***eventuale***) che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo

(nota: la tabella dei cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

17. che, soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico, provveda a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro sono stati selezionati ai sensi del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego);

18. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:
Tipo **Passaporto**, n. **YA1312334**, rilasciato da **Questura di Venezia** il **15/10/2010**, con scadenza il **14/10/2020**.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:
a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;

c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di soggetto proponente strutturato in forma consortile il Consorzio e il soggetto membro dello stesso non possono partecipare al medesimo Avviso;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi, pena l'esclusione, della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.

SEZIONE I: ANAGRAFICA ED ESPERIENZE

B.1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)	
Soggetto proponente unico/capofila (**):	
Denominazione:	**Regione del Veneto**
Natura Giuridica:	**Ente pubblico**
Tipo di Soggetto Proponente:	**Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome**
Codice Fiscale:	**80007580279**
Partita IVA:	**02392630279**
Sito Web:	**www.regione.veneto.it**
PEC:	**dip.entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it**
Sede legale (**)	
Via e numero civico:	**Dorsoduro 3901**
Città:	**Venezia**
CAP:	**30123**
Regione:	**VENETO**
Provincia:	**VE**
Stato:	**Italia**
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)	
Cognome:	**Scarpa**
Nome:	**Marilinda**
Codice Fiscale:	**scrmln55m55f904k**
Luogo di Nascita:	**Noale**
Data di Nascita:	**15/08/1955**
Qualifica:	**Direttore Regionale**
Tipo Documento:	**Passaporto**
Documento Rilasciato da:	**Questura di Venezia**
Numero Documento:	**YA1312334**
Data di Rilascio Documento:	**15/10/2010**
Data di Scadenza Documento:	**14/10/2020**

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Referente per la proposta (**)	
Cognome:	**Scarpa**
Nome:	**Marilinda**
Codice Fiscale:	**SCRMLN55M55F904K**
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	**Unità Operativa Flussi Migratori**
Via e numero civico:	**Fondamenta Santa Lucia 23**
Città:	**Venezia**
CAP:	**30123**
Regione:	**VENETO**
Provincia:	**VE**
Stato:	**Italia**
Telefono:	**0412794131**
Fax:	**0412794111**
Email:	**marilinda.scarpa@regione.veneto.it**

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*
*** Campi obbligatori*
**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

B.1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	**Veneto Lavoro**
Natura Giuridica:	**Ente Pubblico**
Tipologia di Soggetto:	**Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento a condizione che, qualora organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) il relativo capitale sociale sia a totale partecipazione pubblica**
Codice Fiscale:	**03180130274**
Partita IVA:	
Sito Web:	**www.venetolavoro.it**
Sede legale	
Via e numero civico:	**Via Ca' Marcello 67/b**
Città:	**Mestre-Venezia**
CAP:	**30172**
Regione:	**VENETO**
Provincia:	**VE**
Stato:	**Italia**
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	**Barone**
Nome:	**Tiziano**
Codice Fiscale:	**BRNTZN58E05L781P**
Luogo di Nascita:	**Verona**
Data di Nascita:	**05/05/1958**
Qualifica:	**Direttore**
Tipo Documento:	**Carta d'identità**
Numero Documento:	**AU9265576**
Rilasciato da:	**Comune di Padova**
Data di Rilascio	

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

Documento:	**23/05/2014**
Data di Scadenza Documento:	**05/05/2025**

Referente per la proposta	
Cognome:	**Menaggia**
Nome:	**Tiziano Marco**
Codice Fiscale:	**MNGTNM63M12G220X**
Ufficio di appartenenza:	**Area politiche e progetti di Integrazione**
Via e numero civico:	**Via Ca' Marcello 67/b**
Città:	**Mestre-Venezia**
CAP:	**30172**
Regione:	**VENETO**
Provincia:	**VE**
Stato:	**Italia**
Telefono:	**0412919375**
Fax:	**0412919312**
Email:	**tiziano.menaggia@venetolavoro.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

B.1. 3 Anagrafica progetto

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per:
- l'avvio e l'attuazione del progetto:
- la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari;
- la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	**Regione del Veneto**
Titolo del Progetto:	SIVI – Sistema Informativo Veneto per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi
Lista dei Partner:	Veneto Lavoro
Costo del Progetto (da budget):	**156000,00**
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	
Stato:	Italia
Regione:	VENETO
Provincia:	**Belluno** (rilevanza 3%)
Altra Provincia 1:	**Padova** (rilevanza 19%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	**Rovigo** (rilevanza 4%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	**Venezia** (rilevanza 16%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	**- N.A. -** (rilevanza 39%) Indirizzo: Verona 21 e Vicenza 18
Altra Provincia 5:	**Treviso** (rilevanza 19%) Indirizzo:
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	2. Integrazione - 03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lett f) - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi
Numero e target di destinatari:	Cittadini di paesi terzi, Operatori istituzionali, Associazioni ed enti del terzo settore, Associazioni di migranti e di seconde generazioni, Associazioni

	dei datori di lavoro e dei lavoratori, Soggetti del privato sociale n. 30.000
Durata (in mesi):	15

B.1. 4 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

Descrivere complessivamente le specifiche esperienze maturate negli ultimi 10 anni (numero di progetti, tipologia di attività erogate, risultati conseguiti) nell'ambito esclusivo dei servizi oggetto dell'avviso di riferimento, con particolare riferimento al contesto migratorio.
Le esperienze vanno descritte in modo distinto rispettivamente per:
- il Soggetto Proponente unico / Capofila;
- eventuali Partner.
NB. Per la descrizione analitica dei progetti realizzati compilare altresì la sezione "Tabella esperienze".

La Regione del Veneto in qualità di proponente e Veneto Lavoro come partner hanno maturato numerose esperienze nella realizzazione di progetti sull'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi con azioni attinenti all'oggetto dell'avviso a cui fa capo il presente progetto. Un particolare rilevanza meritano le attività realizzate nell'ambito dei progetti:
CIVIS (Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri) - FEI 2010, 2011, 2012, 2013 - Az. 1 - Sono state realizzate quattro edizioni del progetto CIVIS , dedicato alla formazione linguistica e civica dei Cittadini di Paesi Terzi, che hanno previsto la creazione e poi la costante implementazione di un portale web del progetto interamente dedicato a favorire la diffusione delle informazioni sui servizi per l'integrazione, oltre ad essere strumento di consolidamento delle reti locali. La terza edizione ha visto, anche, l'attuazione di un'ampia campagna informativa sul territorio regionale e attraverso i media per far conoscere ai cittadini immigrati un informazione completa e qualificata sulle opportunità di formazione linguistica e civica.
Beams (Breaking down European Attitudes towards Minority Stereotypes) - EC D.G. JUST/2011-2012 - Pr. 4.3 – Progetto che, tra l'altro, prevedeva l'analisi dei meccanismi di costruzione e di resistenza degli stereotipi nei confronti degli immigrati e delle minoranze in genere nei media e nella cultura popolare, facendo ampio uso nella realizzazione delle attività e nella diffusione dei risultati del web, grazie anche alla realizzazione nell'ambito del progetto di un portale dedicato.
Gi-FEI (Giovani immigrati, formazione ed esperienze di integrazione) - FEI 2012 - Az. 9 - Dedicato allo scambio di buone prassi e informazioni a livello europeo sull'integrazione dei giovani immigrati ha visto nell'ambito del progetto la realizzazione di una sito web, quale canale informativo e divulgativo per lo scambio e l'evidenziazione delle esperienze raccolte e delle analisi prodotte.
Alle progettualità europee si aggiunge l'esperienza della Rete Regionale Informativa, promossa e finanziata dalla Giunta Regionale del Veneto a partire dal 2011 e affidata in gestione a Veneto Lavoro, che, avvalendosi quale principale strumento del Portale regionale dedicato all'immigrazione, www.venetoimmigrazione.it quale principale, ha i compiti di favorire e accrescere la diffusione e lo scambio di conoscenze e informazioni sui temi dell'immigrazione, di mantenere il raccordo e lo sviluppo sinergico delle attività espresse dal sistema delle autonomie locali, dalle realtà venete del terzo settore,

dall'associazionismo immigrato, dalle organizzazioni datoriali e sindacali, diffondere la consapevolezza dei servizi, dei progetti e degli interventi dedicati all'inserimento e all'integrazione della popolazione immigrata nel contesto veneto.

B.1. 5 Esperienze pregresse

Descrivere le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali nell'ambito dell'immigrazione.
Le esperienze vanno descritte in modo distinto rispettivamente per:
- il Soggetto Proponente unico / Capofila;
- eventuali Partner.

La Regione del Veneto ha maturato esperienze nella gestione diretta si progetti cofinanziati con fondi comunitari in particolare:
Programma FUNDAMENTAL RIGHTS AND CITIZENSHIP,Progetto BEAMS Breaking down European Attitudes towards Migrant/Minority Stereotypes;Programme Prevention and Fight against Crime, STOP FOR-BEG – Against emerging forms of trafficking in Italy: exploited immigrants in the international phenomenon of forced begging;Programma Urbact II Progetto pilota Fast Track "Mile - Managing Migration and Integration at Local level"; Programma Interreg IIIB CADSES . partner del progetto "W.E.S.T. Women East Smuggling Trafficking"; Programma INTI Preparatory Actions 2006 Progetto ROUTES - The Way To Integration. Programma UNDP Progetto Migrant's S.T.E.P "Supporting Tools for Economic Projects"
Progetti implementati dall'ente strumentale regionale Veneto Lavoro:
Interreg IIIB Cadses progetto MIGRALINK ;Interreg IIIA Adriatic CBP progetto SVILMA;Intrreg IIIC – Regional Operation Framework progetto CITY to CITY;Interreg IIIB Cadses progetto MIGRAVALUE; Interreg IIIA Adriatic CBP progetto DILMA ;Programma Return Innovative actions 2006 Progetto progetto RETURNET; Programma IFAD Financing Facility for Remittances 2007: Progetto SME - Support to Migrants' Entrepreneurship. Supporto ai migranti nella realizzazione di iniziative economiche nel loro paese d'origine; Progetto SU PA : SUCCESSFUL PATHS Supporting Human and Economic Capital of Migrants.

B.1. 6 Tabella esperienze

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Eventuali partner	Ruolo (in qualità di Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori/Autorità di Gestione	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite
1	1st phase November 2007-May 2009 2nd phase October 2007-June 2008	Regione del Veneto		Soggetto proponente singolo	Mile - Managing Migration and Integration at Local level	Supporto agli immigrati	Immigrati Ong e associazioni ed enti locali che si occupano della tematica dell'integrazione	Urbact II Programme. Pilot project Fast Track 2007-2013	132660,00	20000,00
2	2007	Veneto Lavoro - Regione del Veneto	ACIDI, ALEXANDROS CARINTHIA, CISL, COOPI, Euroconsumo, F.Valen.MunP, FCVRE, Livstycket Menedek, Puglia Region, SAMAH, Stockholm Region, Uppsala City	Partner	Routes - The Way To Integration	Analisi politiche di integrazione e della gestione dei flussi migratori da parte dei governi locali, delle Organizzazioni Non Governative e dal mondo associativo	Immigrati Ong e associazioni ed enti locali che si occupano della tematica dell'integrazione	INTI Preparatory Actions 2006 - JLS/2006/INTI/06	483365,00	30000,00
3	2011	Regione del Veneto	Veneto Lavoro, USR	Capofila	C.I.V.I.S. - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri	Maggiore integrazione linguistica e sociale degli stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale, promuovendo gli interventi e i servizi di accoglienza e formazione linguistica e civica	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto	FEI – Az. 1	421743,95	11743,00
4	2012	Regione del Veneto	Veneto Lavoro, USR	Capofila	C.I.V.I.S. II -Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri	Maggiore integrazione linguistica e sociale degli stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale, promuovendo gli interventi e i servizi di accoglienza e formazione linguistica e civica	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto	FEI – Az. 1	1157349,99	36123,90

5	2012	Regione del Veneto	Regione Marche, Regione Puglia, Comune di Bologna, Ile de France (FR), De Acht vzw (BE), Comunidad de Madrid (ES)	Capofila	Gi-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE	Scambio di esperienze, buone prassi e informazioni a livello europeo sull'integrazione dei giovani immigrati come fattore di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva delle comunità locali	Giovani Immigrati e giovani	FEI – Az. 9	173919,20	77410,00
6	2013	Regione del Veneto	Veneto Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, ESU Venezia, ESU Verona, ESU Padova	Capofila	C.I.V.I.S. III -Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri	Maggiore integrazione linguistica e sociale degli stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale, promuovendo gli interventi e i servizi di accoglienza e formazione linguistica e civica	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto	FEI – Az. 1	1815999,89	159500,00
7	2013	Regione del Veneto	Veneto Lavoro, Provincia di Treviso, Provincia di Padova, Provincia di Verona	Capofila	NOI@Lavoro - Nuovo orientamento per l'integrazione lavorativa dei cittadini dei paesi terzi	Incremento dell'occupabilità e l'accesso al lavoro di cittadini di Paesi terzi in condizione di disagio occupazionale, inserendo servizi/interventi/competenze specializzate necessari all'accompagnamento del gruppo target nelle politiche regionali	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto disoccupati	FEI – Az. 2	303067,65	26100,00
8	2013	Regione del Veneto	Veneto Lavoro	Capofila	RADAR - Rete Anti-Discriminazioni, e Abusi Razziali	Attivazione della rete anti discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto	FEI – Az. 7	61638,72	5570,32
9	2014	Regione del Veneto	Veneto Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, ESU Verona	Capofila	C.I.V.I.S. IV -Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri	Maggiore integrazione linguistica e sociale degli stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale, promuovendo gli interventi e i servizi di accoglienza e formazione linguistica e civica	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto	FEI – Az. 1	1506539,26	49200,00
10	2014	Regione del Veneto	Fondazione Leone Moressa, Associazione culturale XYZ	Capofila	NOISE - Network delle Opportunità Informative e dei Servizi rivolti ai cittadini Extracomunitari	Promuovere e rendere maggiormente efficaci le attività di comunicazione e le campagne informative sul tema dell'integrazione dei cittadini di Paesi terzi realizzate sul territorio regionale dagli Enti Locali, da associazioni no profit e di immigrati	Cittadini di paesi terzi residenti in Veneto	FEI – Az. 5	226060,00	20000,00
							Conferenze dei Sindaci,			

11	2014	Regione del Veneto	Fondazione Ca' Foscari Venezia	Capofila	PROLOGIS -Programmazione Locale e Governance dei settori Immigrazione e Sociale	Assicurare il mainstreaming delle questioni migratorie all'interno degli strumenti di programmazione e della governance locale in ambito sociale	Tecnici e Decisori Politici coinvolti nella definizione ed implementazione dei Piani di Zona, Rappresentanti delle Associazioni e delle Organizzazioni del Terzo settore attive nelle iniziative per l'integrazione dei migranti	FEI – Az. 9	179595,00	20000,00
12	2013	Regione del Veneto	Veneto Lavoro,Ass. 2050,Cittalia, Com. de Madrid (ES),Dezvoltarea Popoaleor (RO), MENEDEK (HU),Mira Media (NL),Migrants Resource Centre (UK),Society Development Institute (SK), Ord. Giornalisti Puglia,Sucar Drom,Tandem Plus (FR), UNAR,VIDIC (AT)	Capofila	BEAMS - Breaking down European Attitudes towards Minority Stereotypes -Abbattere atteggiamenti europei verso stereotipi sui migranti	BEAMS mira a definire i meccanismi di costruzione e di resistenza degli stereotipi in Europa e a promuovere la non discriminazione nei confronti degli immigrati e delle minoranze in genere, in particolare nei media e nella cultura popolare	Giovani Immigrati, giovani, adulti	DIRECTORATE-GENERAL JUSTICEDirectorate A Unit A4: Programme Management 4.3 Combating racism, xenophobia and antisemitism (RXAS)	1285637,00	52948,00

SEZIONE II: CONTENUTI DEL PROGETTO

B.2. 1 Corrispondenza tra proposta progettuale e fabbisogni nel settore di riferimento

Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc) in corrispondenza della proposta progettuale.

Il Rapporto 2015 dell'Osservatorio Regionale Immigrazione della Regione del Veneto dedicato alla "Immigrazione straniera in Veneto" ha rilevato che i cittadini stranieri residenti in Veneto a fine 2014 erano 511.558, con una differenza in negativo di oltre 3mila unità rispetto all'anno precedente. Il Rapporto ha evidenziato anche che tale contrazione è, però, in gran parte riconducibile a fattori amministrativi e di tipo contabile e che, pertanto, è possibile affermare che pur essendo la capacità attrattiva del Veneto sicuramente diminuita non è tuttavia certamente esaurita, non a caso rimane tra le regioni d'Italia con il maggior numero di residenti stranieri.
Nello stesso rapporto si sottolinea una presenza straniera diffusa nelle diverse province, seppur eterogenea, e differente per incidenza rispetto al totale dei residenti, con Verona (12%) Treviso (oltre l'11%) Padova e Vicenza (oltre il 10%) che occupano i primi posti regionali e posizioni di rilievo nel complessivo contesto nazionale (Verona 12ª, Treviso 20ª, Vicenza 28ª e Padova 30ª). In Veneto la maggior parte dei permessi di soggiorno in essere, oltre il 66%, è costituita da permessi di lungo periodo, che risultano per numero e peso rispetto al totale in progressiva crescita: ad inizio 2015 erano circa 292mila, il 3,2% in più rispetto all'anno precedente. I Paesi di provenienza sono 170, con una maggioranza di presenze extra Unione Europea da Marocco (53milla), Albania (40mila), Moldova (38,7mila) e Cina (32,5mila) e con una concentrazione di alcune nazionalità balcaniche: serba (38% delle presenze in Italia), bosniaca (poco meno del 30% delle presenze in Italia), croata e kossovara (28% delle presenze in Italia). La distribuzione per provenienza non è tuttavia uniforme, il rapporto evidenzia infatti concentrazioni di alcuni gruppi nazionali nelle diverse province: ad esempio i cingalesi a Verona i serbi a Vicenza, gli ucraini a Belluno, i macedoni a Treviso e i cinesi a Rovigo.
La popolazione straniera in Veneto risulta mediamente più giovane di quella autoctona, con una bassa presenza di anziani. L'incidenza massima degli stranieri sulla popolazione totale si registra in corrispondenza delle classi d'età tra i 25 ed i 34 anni (21% tra i 25 e 29, 22% tra i 30 e i 34) e rispetto alla fascia più giovane della popolazione (20% tra i bambini al di sotto dei 5 anni).
Gli stranieri residenti in Veneto con un'età inferiore ai 18 anni erano a fine 2014 122mila con un peso rispetto al totale dei coetanei attorno al 15%. La presenza nelle classi d'età centrali (15-64) ha raggiunto invece nello stesso periodo i quasi 400mila residenti con un peso sul totale della popolazione pari al 12%.
I numeri sono testimoni di una presenza immigrata in Veneto significativa ed eterogenea che necessita di adeguate misure e risorse per l'integrazione, le quali non

possono tuttavia risultare fruibili ed efficacia se non accompagnate ad un adeguato sistema informativo regionale.

B.2. 2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

Una corretta ed efficace informazione sui temi legati all'immigrazione è spesso fattore determinante degli esiti del processo di integrazione dei cittadini immigrati. Ad essa sono legate la comprensione e la percezione del fenomeno e, dunque, la predisposizione della società di arrivo verso lo stesso e le sue capacità di risposta ai mutamenti e ai bisogni di cui è portatore. Il progetto, pertanto, prevalentemente attraverso uno sviluppo del portale della Regione del Veneto dedicato all'immigrazione (www.venetoimmigrazione.it) complementare e in stretto raccordo con quello del Portale Integrazione Migranti, intende dotarsi di un canale informativo sui servizi e le opportunità offerte ai cittadini di Paesi terzi e di diffusione della conoscenza del fenomeno e delle questioni ad esso inerenti.
Si mira alla valorizzazione del Portale Veneto Immigrazione quale strumento di comunicazione istituzionale a beneficio dei cittadini non comunitari e di tutti coloro che a vario titolo si interessano di immigrazione o operano in tale ambito. Il progetto, nello specifico, fornirà ai visitatori del portale la possibilità di avere una panoramica completa dei servizi dedicati all'immigrazione e dei soggetti erogatori, delle iniziative e dei progetti di integrazione, dell'associazionismo immigrato e del terzo settore che opera con continuità nel settore dell'immigrazione sia a livello regionale che nazionale, grazie all'integrazione e alla complementarietà con il Portale Integrazione Migranti. A garantire un'ampia accessibilità e divulgazione ai contenuti del portale saranno la traduzione multilingue di sue parti salienti, l'adozione di una veste grafica accattivante e rispettosa dell'interculturalità e l'integrazione dello stesso con i principali social network. Attraverso lo sviluppo di una piattaforma video-informativa, integrata nel Portale Veneto Immigrazione, e di filmati documentali e divulgativi su temi inerenti l'immigrazione e su attività di integrazione (quali le stesse promosse nell'ambito delle altre azioni previste dall'avviso FAMI) si punta a diffondere conoscenze e esperienze virtuose con maggiore efficacia. Si ritiene di poter avvicinare in tal modo anche target non facilmente raggiungibili con forme di comunicazione più tradizionali o maggiormente avvezzi a documentarsi attraverso filmati, come i giovani.
L'effettivo esercizio della funzione informativa e divulgativa che www.venetoimmigrazione.it, assieme al Portale Integrazione Migranti, intende svolgere, in un ottica di consolidamento delle reti locali e nazionali, passa necessariamente attraverso la più ampia conoscenza e condivisione dello strumento. All'interno del progetto si intende pertanto realizzare anche una campagna informativa e un evento che abbiano per oggetto proprio l'utilità dei portali regionale (Veneto Immigrazione) e nazionale (Integrazione Migranti).

B.2. 3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificandone la metodologia di intervento e le attività previste.

Il progetto prevede un programma di interventi articolati e connessi, ideati seguendo un piano logico e temporale coerente:

1 - Portale Regionale dell'Immigrazione (www.venetoimmigrazione.it): La Regione del Veneto ha adottato da qualche anno un portale dedicato all'immigrazione, www.venetoimmigrazione.it, quale strumento di comunicazione istituzionale (in raccordo e complementare al Portale Integrazione Migranti) per il consolidamento delle reti territoriali locali e nazionali, per l'informazione sulle opportunità, i servizi, le iniziative di integrazione e per la promozione di azioni sinergiche tra i differenti soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel territorio regionale nel governo e nella gestione del fenomeno dell'immigrazione. Avendo potuto apprezzane l'utilità si intende nell'ambito del progetto rafforzare la sua efficienza ed efficacia integrando nuove funzioni, quali:

1.1 - rendere il portale multilingue, per aumentare la sua fruibilità da parte degli utenti immigrati che non abbiano ancora una piena conoscenza della lingua italiana. Nello specifico si prevede la traduzione nelle lingue parlate dalle popolazioni immigrate maggiormente presenti in Veneto: arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo;

1.2 - integrazione del portale con i social network Facebook, Twitter e LinkedIn, in quanto strumenti innovativi ed efficaci nell'ambito della comunicazione che permettono l'instaurarsi di un dialogo diretto con i fruitori ed aumentano la visibilità nel web dei contenuti del portale;

1.3 - introduzione di un applicativo per la ricerca dei servizi istituzionali e non presenti nel territorio del Veneto rivolti nello specifico ai cittadini di Paesi terzi o di loro interesse, con preliminare mappatura degli stessi per ambito: alloggio, creazione d'impresa, formazione, giuridico/legale, informazioni specifiche, istruzione, lavoro, mediazione, sanità;

1.4 - realizzazione di un applicativo per l'informazione sui percorsi di ingresso, soggiorno, acquisizione di cittadinanza, con indicazione delle realtà specifiche (individuate con una precedente e apposita mappatura) operanti sul territorio regionale a cui rivolgersi per gli adempimenti necessari o per avere supporto all'espletamento degli stessi;

1.5 - introduzione di un sistema web-analytics per il monitoraggio degli accessi al portale, la raccolta e la rielaborazione delle informazioni relative all'utenza;

1.6 - inclusione di un rilevatore di customer satisfaction ai fini di un una valutazione dell'efficacia del portale in un ottica di miglioramento e adattamento della sua struttura e

dei suoi contenuti;

1.7 – sviluppo dell'applicativi di raccolta e gestione delle realtà associative di immigrati o che si occupano di immigrazione iscritte al Registro Regionale (LR 9/90), di gestione e ricerca dei corsi e percorsi formativi e informativi, con l'introduzione di un sistema georeferenziazione e attraverso l'implementazione e l'affinamento dei sistemi e delle maschere di ricerca, ai fini di diffondere informazioni sulla rete territoriale esistente e sull'offerta formativa e informativa;

1.8 - integrazione di applicazioni per l'evidenziazione di contenuti, delle singole aree tematiche del portale o di siti esterni dedicati dell'immigrazione per rendere più agevole ed immediata la fruibilità dello stesso www.venetoimmigrazione.it e per favorire la conoscenza di portali utili quali il Portale Integrazione Migranti;

1.9 - restyling grafico del portale in un'ottica di comunicazione interculturale per incentivare l'accesso dei cittadini immigrati e favorire una percezione positiva e incisiva delle informazioni diffuse dallo stesso portale.

2 - Sistema video-informativo: Al fine di favorire la diffusione dell'informazione sul fenomeno dell'immigrazione e sulle politiche e servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi e di dare visibilità alle esperienze virtuose e alle buone prassi intraprese si intende dotarsi, nell'ambito del progetto, di un canale di comunicazione innovativo:

2.1 - Sarà realizzata un'apposita piattaforma web, integrata nel portale regionale dedicato all'immigrazione www.venetoimmigrazione.it, che ospiterà video documentazione informativa, la trasmissione di eventi in streaming e la conservazione delle relative registrazioni. La piattaforma sarà anche dotata di un sistema di monitoraggio delle attività e del processo di informazione, per consentire una valutazione dell'efficienza dell'azione informativa.

2.2 - Nell'ottica della documentazione, dell'aumento dell'efficacia e della diffusione delle attività svolte nell'ambito dei progetti a valere sulle quattro azioni previste dall'avviso FAMI, sarà affidata a professionisti della comunicazione la realizzazione e il montaggio di video che ne mostrino la realizzazione.

3 - Newsletter: Realizzazione di una newsletter (dotandosi di un apposito programma di editor e gestione) da inviare periodicamente a tutti coloro che ne facciano esplicita richiesta attraverso un applicativo presente nel portale www.venetoimmigrazione.it, che ospiterà anche un'area di consultazione dell'archivio delle newsletter prodotte. La newsletter sarà sviluppata per fornire informazioni su questioni e attività inerenti l'immigrazione di interesse regionale, ma anche nazionale. Sarà redatta mantenendo uno stretto raccordo con il portale Integrazione Migranti e con la relativa newsletter.

4 - Campagna informativa: Il progetto con lo scopo di mettere a conoscenza delle attività e delle opportunità veicolate tramite il portale regionale dedicato all'immigrazione, www.venetoimmigrazione.it (ma anche per mezzo di quello nazionale,

Portale Integrazione Migranti) i cittadini di Paesi terzi, gli autoctoni, le seconde generazioni, gli operatori e con l'obbiettivo di sostenere con l'informazione un approccio sinergico e integrato di istituzioni, associazioni, organizzazioni e privato sociale nelle risposte ai bisogni generati dal fenomeno dell'immigrazione propone una campagna informativa composita, che consta di un piano di comunicazione (elaborazione di un progetto grafico, individuazione della strategia, monitoraggio dell'impatto) e della produzione e divulgazione di materiali informativi e promozionali.

5 - Evento informativo: Di seguito allo sviluppo di www.venetoimmigrazione.it grazie alle nuove funzioni sopradescritte e all'aggiunta del sistema video-informativo, il progetto contempla un evento pubblico di presentazione dello stesso portale Regionale dedicato all'immigrazione e contestualmente anche del Portale nazionale Integrazione Migranti. L'evento, che consterà di una fase promozionale oltre che di quella realizzativa, sarà rivolto ai cittadini immigrati, agli operatori e alle realtà del pubblico, del privato e del terzo settore, alle associazioni di stranieri o che operano nel campo dell'immigrazione, alle istituzioni, alle organizzazioni datoriali e sindacali, ai cittadini autoctoni e una particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento dei giornalisti e dei media. 5.1 - Per consentire ad una più ampia platea la partecipazione all'evento, non solo in presenza, verrà prevista la visione collettiva in streaming sia in una sala in ciascun capoluogo di provincia veneto sia attraverso la piattaforma del sistema video-informativo intergrata nel portale www.venetoimmigrazione.it. Come la campagna informativa, anche l'evento avrà la funzione fondamentale di informare tutti i possibili interessati sulle attività e potenzialità di comunicazione e di raccordo delle reti dei due portali sopracitati.

6 - Gestione, coordinamento e monitoraggio del Progetto: La programmazione delle attività e le gestioni ambientale e amministrativa del progetto saranno seguite costantemente dal personale altamente specializzato del capofila, Regione del Veneto, e del partner, Veneto Lavoro. La Regione del Veneto e, nello specifico la Sezione Flussi Migratori, si assumerà anche il compito di coordinare le attività in modo tale che siano rispettate le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma e osservati l'iter di esecuzione. Come previsto dal punto 9.6 dell'avviso la verifica della coerenza delle procedure di affidamento degli incarichi sarà affidata un esperto legale, mentre, come indicato nel punto 9.5, un revisore indipendente si occuperà della verifica amministrativo contabile di tutte le spese progettuali. Le attività progettuali saranno costantemente monitorate sia nella realizzazione sia nei risultati, anche attraverso l'ausilio dei sistemi di web-analytics e di customer satisfaction previsti dalle azioni 1.5 e 1.6.

B.2. 4 Descrizione degli output e dei risultati attesi

Descrivere complessivamente gli output (realizzazioni) e gli outcome (risultati) in coerenza con gli indicatori di realizzazione e di risultato proposti nell'ambito del progetto.
Evidenziare la corrispondenza tra obiettivi, attività e risultati attesi.

In coerenza con gli obbiettivi generali e particolari precedentemente evidenziati il progetto contempla attraverso gli interventi previsti il raggiungimento di risultati e la produzione di prodotti specifici.
Nel complesso gli interventi che si intendo realizzare faciliteranno la diffusione dell'informazione e delle conoscenze in tema di immigrazione e integrazione, nonché il consolidamento delle reti composte dai differenti soggetti che operano nel settore a livello locale, ma anche nazionale grazie al raccordo e alla complementarietà con il Portale Integrazione Migranti. Andando nello specifico la valorizzazione del Portale Regionale dedicato all'Immigrazione (int. 1), l'integrazione in sesso di un sistema video-informativo (int. 2) e l'introduzione di una newsletter (int. 3) mirano a rendere più agevole la sua consultazione da parte dei cittadini immigrati e degli operatori, a diffondere la consapevolezza su normativa, su servizi offerti a livello regionale e nazionale, ad evidenziare gli interventi, le iniziative e le esperienze virtuose, ad incrementarne l'utenza e l'interazione con essa. Tali risultati saranno ottenuti attraverso la realizzazione:
1.1 - della traduzione in ben 6 lingue dei contenuti principali del portale;
1.2 - di profili su Facebook, Twitter e LinkedIn;
1.3 - di un applicativo informativo sui servizi presenti nel territorio del Veneto rivolti nello specifico ai cittadini di Paesi terzi o di loro interesse;
1.4 - di un applicativo informativo sui percorsi di ingresso, soggiorno, acquisizione di cittadinanza;
1.5 e 1.6 - di un applicativo di web-analytics e di uno di customer satisfaction con la generazione di report sulla fruizione del portale, sull'utenza e sulla sua soddisfazione;
1.7 - l'introduzione di un sistema georeferenziazione negli applicativi di raccolta e gestione delle realtà associative iscritte al Registro Regionale e di gestione e ricerca dei corsi e percorsi formativi e informativi;
1.8 - di applicazioni di evidenziazione di contenuti, aree tematiche e siti esterni;
1.9 - di un restyling grafico del portale;
2.1 - di una piattaforma web per ospitare la documentazione video, gli eventi in streaming e le loro registrazioni;
2.2 - di quattro video, documentanti le attività svolte nell'ambito dei progetti dell'avviso FAMI Multi-Azione;
3 - di newsletter periodiche (stesura, editing, gestione delle iscrizioni e invii).

L'effettiva valorizzazione dei sopracitati strumenti di comunicazione istituzionale locali (portale Veneto Immigrazione, sistema video-informativo e newsletter) e nazionale (Portale Integrazione Migranti) e la loro reale efficacia nel favorire l'informazione sui servizi e le opportunità del territorio, sono subordinate alla conoscenza delle loro

potenzialità da parte dell'utenza. È in quest'ottica che il progetto propone una campagna (Int. 4) e un evento (Int. 5) informativi in tal senso che constano della realizzazione di:
- locandine
- brochure
- un evento pubblico informativo.

B.2. 5 Descrizione dell'impatto atteso

Descrivere l'impatto atteso degli interventi previsti nella proposta progettuale rispetto al tema dell'avviso di riferimento e agli obiettivi generali del progetto.

Attraverso l'implementazione e lo sviluppo, in stretto raccordo con il Portale Integrazione Migranti, del Portale Regionale dedicato all'Immigrazione, www.venetoimmigrazione.it, il suo completamento con un sistema video-informativo, la realizzazione di newsletter si mira a fornire un'informazione sempre più completa sui servizi, le iniziative e le opportunità inerenti l'immigrazione presenti a livello regionale e nazionale. Si ritiene che ciò possa avere un impatto positivo, presso gli stessi immigrati e i diversi soggetti che a vario titolo operano a favore di questi, sulla conoscenza del fenomeno e delle norme che lo regolano, sulle possibilità e capacità di fruizione dei servizi e di partecipazione attiva alle iniziative.
Si punta, per un rafforzamento delle reti esistenti a livello regionale e nazionale, alla valorizzazione dei sopracitati strumenti di comunicazione; resa possibile dalla promozione e diffusione del loro utilizzo attraverso la campagna e l'evento informativi.
Dalla realizzazione del progetto ci attende da parte di tutti gli interessati dal progetto una più ampia consapevolezza del fenomeno dell'immigrazione e degli aspetti sociali, economici, politici e giuridici che lo riguardano, dei servizi dedicati ad essa e dei soggetti erogatori, delle iniziative e dei progetti di integrazione, dell'associazionismo immigrato e del terzo settore che opera con continuità nel settore dell'immigrazione sia a livello regionale che nazionale, data la complementarietà e l'intercomunicazione tra i Portali Integrazione Migranti e Veneto Immigrazione. Si desidera favorire, pertanto, ampliare l'accesso alle informazioni e la loro divulgazione, la diffusione delle esperienze virtuose e i target di utenza, grazie a forme di comunicazione non tradizionali.

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

B.2. 6 Tempistica di realizzazione

Fase	Attività			Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4		
				I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
1	Sviluppo del Portale Regionale dell'Immigrazione (www.venetoimmigrazione.it)	2016	TEMPI												
			SPESE										0,00		
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	11223,00			11223,00			11223,00			11231,00		
		2018	TEMPI												
			SPESE	0,00			0,00								
2	Sistema video-informativo	2016	TEMPI												
			SPESE										0,00		
		2017	TEMPI		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	3926,00			5889,00			5889,00			5896,00		
		2018	TEMPI												
			SPESE	0,00			0,00								
3	Newsletter	2016	TEMPI												
			SPESE										0,00		
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	4200,00			4200,00			4200,00			4200,00		
		2018	TEMPI	x	x	x									
			SPESE	4200,00			0,00								
4	Campagna informativa	2016	TEMPI												
			SPESE										0,00		
		2017	TEMPI					x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	0,00			9090,00			13635,00			13635,00		
		2018	TEMPI	x	x	x									
			SPESE	13640,00			0,00								
		2016	TEMPI												
			SPESE										0,00		

5	Evento informativo	**2017**	TEMPI											x
			SPESE	0,00			0,00			0,00			632,00	
		2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	1896,00			0,00							
6	Getione, coordinamento e monitoraggio del progetto	**2016**	TEMPI											
			SPESE										0,00	
		2017	TEMPI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
			SPESE	3192,00			3192,00			3192,00			3192,00	
		2018	TEMPI	x	x	x								
			SPESE	3204,00			0,00							

B.2. 7 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, specificando, ove possibile:
- tipologia di destinatario (es cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, operatori pubblici e privati, etc)
- cittadinanza;
- genere;
- classi di età (0-14; 14-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65).

Destinatari del progetto sono sia gli stessi cittadini di Pesi terzi regolarmente presenti in Veneto che tutti coloro che a vario titolo (associazioni di immigrati o del terzo settore, soggetti del privato sociale, operatori pubblici) si trovano nel loro operato ad interfacciarsi con i cittadini immigrati e, più in generale con il fenomeno. Si conta di raggiungere oltre 30.000 destinatari.
I cittadini stranieri a cui si rivolge il progetto sono i 511.558 (provenienti da 170 paesi, con una maggioranza di presenze extra UE di 53milla dal Marocco, di 40mila dall'Albania, di 38,7mila dalla Moldova e di 32,5mila dalla Cina) residenti in Veneto, secondo le stime del Rapporto sull'immigrazione straniera 2015 dell'Osservatorio Regionale Immigrazione della Regione del Veneto. I quali appartengono in prevalenza alle classi d'età tra i 25 ed i 34 anni (21% tra i 25 e 29, 22% tra i 30 e i 34) e la cui componente femminile è maggioritaria con il 52,4%.
Il progetto mira a raggiungere, anche, gli operatori pubblici e del privato sociale che operano in Veneto, nonché i membri delle 240 associazioni, di immigrati o del terzo settore che operano per l'integrazione, iscritte al "Registro Regionale delle associazioni, degli enti e degli organismi che operano con continuità nel settore dell'immigrazione", istituito dalla Regione del Veneto (LR 9/90).

B.2. 8 Scheda degli indicatori

Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione istituzionale [numero]
Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **30000**

Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti [numero]
Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **20**

Destinatari che hanno partecipato agli interventi complementari a quelli finanziati con l'Azione 03 [numero]
Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **6000**

Destinatari che usufruiscono di informazioni erogate attraverso la newsletter [numero]
Data Valutazione: **31/03/2016** - V.atteso: **500**

Partecipanti all'evento informativo [numero]
Data Valutazione: **31/03/2016** - V.atteso: **100**

Indicatori di risultato

Incremento accessi alle pagine regionali pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti [%]
Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **80**

Incremento accessi al portale regionali a seguito della diffusione dei materiali e della realizzazione dell'evento informativi [%]
Data Valutazione: **31/03/2018** - V.atteso: **15**

B.2. 9 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati misurati gli indicatori. Per la stima degli indicatori fare riferimento al documento "Linee guida per la compilazione degli indicatori"

La stima degli indicatori di realizzazione avverrà attraverso un attento e puntuale monitoraggio che andrà a registrare i loro valori:
Il numero di destinatari che beneficeranno di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione istituzionale sarà determinato attraverso il sistema web-analytics la cui realizzazione è prevista nell'ambito del progetto (Int. 1.5). Attraverso i report prodotti dallo stesso applicativo sarà possibile infatti conoscere il numero di utenti, il tipo di informazioni visionate, le pagine visitate.
Le pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti saranno stimate sulla base delle effettiva condivisione dei contenuti tra i due portali. Saranno misurati il numero di link dei due siti che rimandano a pagine dell'altro, ma attraverso il sistema web-analytics sarà anche possibile registrare le visite dal Portale Veneto Immigrazione al Portale Integrazione Migranti e viceversa. Il sistema di customer satisfaction si potrà, inoltre, conoscere direttamente dall'utenza quale sia l'utilizzo che fa dei due Portali e avere un giudizio sulla loro complementarietà.
I destinatari che parteciperanno agli interventi complementari a quelli finanziati con l'Azione 03, a cui fa capo il presente progetto, potranno essere quantificati attraverso il confronto l'analisi effettuata dal sistema web-analytics delle pagine web del Portale Veneto Immigrazione dedicate ai singoli interventi complementari e grazie ad appositi quesiti previsti dal customer satisfaction.
Il numero di destinatari che usufruiranno di informazioni erogate attraverso la newsletter sarà registrato dalla stessa piattaforma per la creazione, gestione e invio delle newsletter. Da questa infatti sarà possibile conoscere il numero effettivo delle sottoscrizioni e delle trasmissioni effettuate.
I partecipanti all'evento finale saranno monitorati grazie all'ausilio di appositi registri nella sede di realizzazione dell'iniziativa e in quelle di visione collettiva in streaming. Saranno però quantificati anche coloro che decideranno di aderire all'evento collegandosi in streaming all'evento dal proprio computer.
La quantificazione degli indicatori di risultato avverrà principalmente grazie alla contabilizzazione degli accessi e all'analisi consentita dal sistema web-analytics.
L'incremento degli accessi alle pagine regionali pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti e quello a portale regionale (Veneto Immigrazione) a seguito della diffusione dei materiali informativi e dalla realizzazione dell'evento sarà monitorata anche attraverso i quesiti del sistema di customer satisfaction.

B.2.10 Monitoraggio e Valutazione

Descrivere di seguito le modalità e gli strumenti previsti per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate.

Le attività progettuali saranno costantemente monitorate sia nella fase di realizzazione sia nei risultati finali.
Durante l'intero arco di attuazione del progetto sarà la Regione del Veneto, con il supporto del partner Veneto Lavoro, ad effettuare una costante verifica sull' esecuzione del programma operativo del progetto nel suo complesso e sulla messa in opera delle singole azioni previste. Saranno presi in considerazione l'aspetto finanziario, quello procedurale e quello fisico. Sarà così possibile avere un quadro costantemente aggiornato e completo dell'andamento della spesa, delle procedure e delle tempistiche di attuazione del progetto, verificandone la coerenza rispetto a quanto pianificato e l'osservanza di quanto previsto dalle linee guida messe a disposizione dall'Autorità di gestione del programma FAMI.
Sarà effettuata anche la valutazione puntuale degli indicatori di realizzazione e di risultato grazie alla raccolta dei dati quantitativi e qualitativi che si avvarrà anche dell'ausilio dei sistemi di web-analytics e di customer satisfaction previsti dalle azioni 1.5 e 1.6.

B.2.11 Complementarieta

Indicare la complementarietà dell'intervento proposto con altri progetti realizzati nell'ambito di riferimento

Il progetto si inserisce perfettamente nelle iniziative (delle quali il Piano triennale 2016-2018 in allegato è documento programmatico) che la Regione del Veneto realizza da anni in tema di immigrazione e di integrazione dei cittadini immigrati, che costituiscono rilevanti e coerenti premesse di complementarietà con le attività e gli obiettivi previsti dal progetto.
Tra gli strumenti dei quali la Regione del Veneto si è dotata per condurre un'appropriata attività di monitoraggio del fenomeno migratorio, va citato soprattutto l'Osservatorio Immigrazione che è lo strumento tecnico-scientifico che permette la costante analisi e diffusione di dati e di informazioni in materia di flussi migratori e di integrazione.
L'Osservatorio Immigrazione assicura il monitoraggio delle dinamiche immigratorie, l'approfondimento di aspetti tematici quali le dinamiche demografiche e occupazionali, la condizione abitativa, l'inserimento socio-scolastico dei minori, l'istruzione e la formazione.
Sempre la Regione, nell'ambito del Piano triennale di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione previsto dalla Legge Regionale 9 del 30.01.1990, ha istituito nel 2011 la Rete Informativa, che ha come primo obiettivo il coordinamento informativo organizzato (avvalendosi del portale Regionale dedicato all'immigrazione, www.venetoimmigrazione.it quale principale strumento) dei diversi soggetti territoriali coinvolti nelle politiche di integrazione dei cittadini di Paesi non aderenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Veneto.
Si occupa di favorire e accrescere la diffusione e lo scambio di conoscenze e informazioni sui temi dell'immigrazione, il raccordo e lo sviluppo sinergico delle attività espresse dal sistema delle autonomie locali, dalle realtà venete del terzo settore, dall'associazionismo immigrato, dalle organizzazioni datoriali e sindacali, la consapevolezza dei servizi, dei progetti e degli interventi dedicati all'inserimento e all'integrazione della popolazione immigrata nel contesto veneto. Obiettivo generale della programmazione regionale a cui si ispira la Rete è il garantire la realizzazione di politiche di integrazione mirate a debellare ogni forma di svantaggio sociale e discriminazione tra cittadini stranieri e cittadini italiani, al fine di concorrere allo sviluppo della qualità della vita di una comunità regionale coesa, la cui identità deve basarsi sulla condivisione e sul rispetto di principi comuni.
Accanto alla Rete Informativa, il Piano triennale di iniziative ed interventi nel settore immigrazione prevede anche l'affidamento di finanziamenti alle Conferenze dei Sindaci del Veneto per la realizzazione di azioni di integrazione (Piani Territoriali per l'Integrazione).
La Regione, come ultima iniziativa cronologicamente avviata, ha istituito l'Osservatorio Antidiscriminazione, al fine di rafforzare il concetto di integrazione con azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica.

B.2.12 Sostenibilità futura

Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:
- le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., Convenzioni, etc.;
- le risorse finanziarie che il Soggetto proponente à in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;
- i documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti"

L'attività che la Regione del Veneto porta avanti e continuerà a promuovere in materia di immigrazione, può essere descritta, nelle sue linee principali, come la creazione di condizioni per un efficace percorso di inserimento e radicamento nel territorio, nel rispetto della legalità e nella promozione dei diritti civili, all'interno della cornice interpretativa fornita dal Testo Unico Immigrazione (cfr. D.lgs. 286/98 e successive modifiche).
L'attività normativa regionale di maggiore rilevanza in materia si sintetizza principalmente con:
- la legge regionale 30 gennaio 1990 n. 9 "Interventi nel settore Immigrazione"; (allegata)
- la legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 "Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"; (allegata)
- la legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro". (allegata)
La programmazione degli interventi e la gestione delle risorse da destinare a questa specifica area di policy passa principalmente, anche se non esclusivamente, attraverso la realizzazione del Piano Triennale di Iniziative ed interventi in materia di immigrazione, completato poi dai singoli Piani Annuali di attuazione, nei quali è previsto il coinvolgimento operativo di Enti locali, organizzazioni di categoria e Associazioni di promozione sociale (in particolare quelle iscritte al Registro ex L.R. 9/90). Tutto ciò si traduce in una molteplicità di attività, ambiti di intervento e proposte che riguardano tutto lo scenario regionale.

SEZIONE III: QUADRO FINANZIARIO

B.3. 1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	156000,00	Contributo comunitario	78000,00
Costi indiretti	0,00	Contributo beneficiario e partner	0,00
		Contributo terzi	78000,00
		Introiti	0,00
Totale dei costi ammissibili (TCA)	156000,00	**Totale delle entrate (TE)**	156000,00

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.
Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda al "Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020".

SEZIONE VI: GESTIONE DEL PROGETTO

B.4. 1 Composizione e organizzazione del Gruppo di Lavoro

Descrivere:
- qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel Gruppo di Lavoro;
- l'organizzazione del Gruppo di Lavoro;
- le funzioni assegnate al coordinatore del Gruppo di Lavoro;
- le funzioni assegnate a ciascuna unità ;
- le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti che compongono il partenariato;
- le modalità operative di raccordo con altri attori istituzionali e non operanti nel territorio e nel settore di riferimento;
- la corrispondenza tra le professionalità previste dalla proposta progettuale in termini sia qualitativi che quantitativi rispetto al contenuto dell'avviso di riferimento.

(Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma, i CV e la tabella dei profili professionali).

La Regione del Veneto, attraverso i suoi funzionari, assicura l'efficace gestione ed implementazione delle attività previste dal Progetto. Nel team di progetto è coinvolta direttamente la U.O. Flussi Migratori della Regione del Veneto con i seguenti compiti: gestione strategica del progetto e coordinamento, monitoraggio degli interventi e validazione dei risultati, amministrazione e rendicontazione delle spese.
Il partner Veneto Lavoro, con il proprio personale assicura la gestione e realizzazione della attività progettuali assegnate e apporterà le attività di monitoraggio e valutazione, in piena condivisione e coordinamento con la Regione del Veneto, avvalendosi anche di esperti esterni specializzati nelle materie oggetto del progetto.

B.4. 2 Sistema di Gestione e controllo

Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per:
- l'avvio e l'attuazione del progetto;
- la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum di attuazione per i Soggetti Beneficiari;
- la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.

La Regione del Veneto, U.O. Flussi Migratori, garantirà le procedure di avvio delle attività così come previsto dalla Convenzione di Sovvenzione. Per l'implementazione di alcune delle attività del progetto la Regione si avvarrà del partenariato, con il quale ha condiviso gli aspetti progettuali e le finalità.
Il coordinamento degli attori che verranno coinvolti nelle diverse fasi progettuali sarà garantito dai funzionari di settore della Regione del Veneto.
La Regione curerà anche la gestione della documentazione di progetto e la rendicontazione delle spese. A supporto di tali attività è stata prevista l'identificazione di un esperto legale e di un revisore indipendente per la certificazione delle spese, che sarà individuato dalla Regione del Veneto. All'interno del Gruppo di lavoro, i responsabili finanziari garantiranno la corretta implementazione delle procedure finanziarie, in conformità con quanto previsto dal vademecum (FAMI) di attuazione per i soggetti beneficiari.
Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese la Regione del Veneto assicurerà una corretta gestione dei rapporti tecnici e finanziari del progetto. I dati di esecuzione finanziaria saranno consegnati secondo le tempistiche stabilite nella Convenzione di Sovvenzione. Tali dati saranno forniti dai singoli partner al capofila il quale provvederà a trasmetterli all'Autorità Responsabile per consentire le attività di monitoraggio. I rapporti finanziari saranno elaborati periodicamente e consegnati congiuntamente ai rapporti tecnici.

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
AUTORITA' DELEGATA

MINISTERO DELL'INTERNO
AUTORITA' RESPONSABILE

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA Regione del Veneto
- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Costi di gestione
- Copia documento d'identità
- 4.1 Rappresentazione grafica dell'organigramma
- 2.11 Doc. Complementarietà - Piano triennale 2016-2018
- 2.12 Doc. Sostenibilità - LR 9 - 1990
- 2.12 Doc. Sostenibilità - LR 10 - 1993
- 2.12 Doc. Sostenibilità - LR 2 - 2003
- Curriculum vitae - Marilinda Scarpa
- Curriculum vitae - Nicoletta Ianarelli
- Curriculum vitae - Sandra Rosada
- Curriculum vitae - Tiziano Barone
- Curriculum vitae - Tiziano Menaggia
- Piano di Intervento Regionale

DOCUMENTI DEL PARTNER Veneto Lavoro
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

Data di apposizione della firma digitale

VENETO LAVORO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la compatibilità dell'entrata, imputata:

	numero	importo 2018	importo 2019	importo 2020
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				
tipologia capitolo				

Si attesta la disponibilità di risorse in bilancio per la spesa, imputate prenotate

	numero	importo 2018	imp. prenotaz.	importo 2019	imp. prenotaz.	importo 2020	imp. prenotaz.
programma capitolo	1 99425	=== 38.360,00	=== 156	===	===	===	===
programma capitolo	1 99431	=== 8.000,00	=== 157	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===
programma capitolo		===	===	===	===	===	===

Spesa già impegnata nei capitolo suindicati

Il Funzionario Incaricato
U.O. Affari generali, personale e bilancio
Alessandro Tessaro
(firma digitale)

VENETO LAVORO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 111 DEL 08/05/2018

OGGETTO: Decreto a contrarre per l'avvio di una procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di creazione, sviluppo e implementazione di una piattaforma web e dei servizi connessi, nell'ambito dei progetti FAMI SIVI e MARI. .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <*Pubblicità legale*> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 08/05/2018.

Il Funzionario Incaricato
U.O. Affari generali, personale e bilancio
Giancarlo Zambon
(firma digitale)